

MARZO 2022

ANNO LXXIII – N° 855 – € 2,70

# Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2  
C.C.P. 1036775482  
E-mail: [redazione@gioornaledibarga.it](mailto:redazione@gioornaledibarga.it)  
URL: [www.gioornaledibarga.it](http://www.gioornaledibarga.it)

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI  
Telefono e fax: 0583.723.003

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia □ 27,00  
Europa □ 32,00  
Americhe □ 42,00 – Australia □ 47,00  
Numero arretrato: □ 3,50

(Foto Tommaso Giannini)



## Resurrezione della ragione

Dal punto di vista della fede cristiana, come è noto, la Pasqua è la celebrazione della resurrezione del Cristo, il suo passaggio dalla morte alla vita, e, per i credenti, il passaggio dalla condizione della colpa alla liberazione dal peccato per il sacrificio di Gesù crocifisso.

La Pasqua ebraica era invece la memoria della liberazione del popolo ebreo dalla schiavitù in Egitto: il passaggio dalla prigionia alla libertà.

Ma come in altre festività cristiane, anche per la Pasqua è ravvisabile una sopravvivenza di paganesimo; non per caso, infatti, la

Pasqua di Risurrezione cade in primavera, la stagione in cui tutta la Natura risorge dalla quasi-morte del gelo invernale.

Ed era forse una sopravvivenza pagana la corsa sfrenata dei ragazzi negli anni in cui, prima delle riforme liturgiche introdotte dal Concilio Vaticano secondo, lo scioglimento delle campane a significare la gioia per il Signore risorto avveniva al mezzogiorno del Sabato santo anziché, come ora, alla mezzanotte.

Il ricordo di queste usanze della nostra infanzia/adolescenza porta con sé la memoria del gioco di far rotolare le uova sode

lungo una via in discesa. Già, le uova: quel vecchio gioco è anteriore alla tradizione delle uova di Pasqua in cioccolato e contenenti la "sorpresa". Il cui rapporto è con le uova vere, con la vita che vi è racchiusa e che sta per "sbocciare".

In un periodo come questo che stiamo vivendo, un tempo di folle guerra armata, che fatalmente porta con sé l'uccisione, la morte di vittime innocenti, è doveroso fare appello a una nuova Pasqua, alla risurrezione della ragione: dalla guerra armata al dialogo, alla trattativa.

Antonio Corsi

**D**opo due anni devastanti per il nostro morale, per le nostre finanze, per la nostra vita sociale, per un mondo che è profondamente cambiato contro ogni nostra volontà, ci ritroviamo a vivere una Pasqua che non sarà ugualmente serena come tutti noi avremmo voluto. Ormai è la terza che viviamo così, ma stavolta c'è qualcosa di nuovo e di più orribile ancora che è arrivato in queste settimane a sconvolgere tutti noi.

Mentre ci stiamo riprendendo (ancora non del tutto, visto che i contagi vanno avanti dalla nuova ondata del coronavirus che nel comune di Barga in due mesi, tra gennaio e febbraio, ha fatto più di 2000 contagi), ci siamo ritrovati catapultati in uno stato di guerra con l'invasione dell'Ucraina che ha investito e investirà con tutte le sue ripercussioni l'intera Europa se non l'intero mondo.

Quello che sta accadendo in Ucraina, l'invasione spietata messa in atto dalla Russia ci ha ricondotto indietro nel tempo, alla seconda guerra mondiale, ad una minaccia di una terza guerra mondiale, a lutti e dolori di ogni guerra; ci hanno ricondotto indietro anche ai pensieri delle minacce della guerra nucleare che d'improvviso, come negli anni '80, sono tornate a farci preoccupare; purtroppo, oseremo dire, in modo anche più concreto di allora...

Dopo due anni complicati e che ci hanno fiaccato nelle forze morali e fisiche, davanti a noi nuovi giorni difficili, cupi, neri in cui ci ritroviamo ancora una volta a riflettere sulla malvagità e sulla prepotenza di chi non ascolta altre ragioni se non quella della forza e della guerra. Ci ritroviamo ancora una volta ad affrontare, come possiamo, tutto quello che ci sta di nuovo cadendo addosso, compreso una ripercussione economica che, dopo già i danni della pandemia, rischia di darci una mazzata gravissima.

La Pasqua, la resurrezione di nostro Signore, la preghiera ed il rapporto con la fede devono essere, per chi è supportato dalla fede, il supporto fondamentale per affrontare anche questo nuovo momento nero e difficile. La fede per chi crede e la forza dell'ottimismo, in chi non ce l'ha, sono la benzina giusta, supportata da quello che, nolenti o volenti, abbiamo imparato in questi anni: la nostra capacità comunque di resistere, di provarci ad andare avanti, oltre ogni difficoltà.

Resurrezione quindi e resistenza: mettiamo in atto la nostra resistenza anche con azioni concrete, come quelle che hanno caratterizzato la nostra comunità anche in queste settimane, con la solidarie-



tà: il supporto alle popolazioni ucraine. Ne parliamo nelle prossime pagine della risposta che è arrivata anche da noi e che siamo certi ci sarà ancora.

Son tempi difficili quelli che ci stanno davanti. Complicati come nemmeno lo sono stati gli ultimi due anni che abbiamo vissuto, ma sappiamo, queste due stagioni di coronavirus ce lo hanno insegnato, che dalla nostra possiamo contare appunto su una capacità di resistenza alle difficoltà che ci ha permesso di arrivare sin qui, anche se affaticati e logorati. Possiamo e dobbiamo andare avanti. Dobbiamo soprattutto non perdere la speranza in un mondo migliore.

Ecco perché dedichiamo la copertina di questo giornale alla rinascita, al ritorno della primavera il cui cammino è ormai iniziato ed è inarrestabile: che anche la forza inarrestabile della natura ci dia un po' di conforto, ci porti a supportare la nostra resistenza per superare anche queste settimane cupe, buie, difficili, come nel nostro mondo non se ne vivevano dalla metà del secolo scorso.

GdB

## I DATI DEL CORONAVIRUS

**BARGA** – Anche febbraio è stato un mese difficile per quanto riguarda i contagi. Dall'inizio di questa nuova ondata favorita dalla variante Omicron, nel comune di Barga si sono avuti tra dicembre, gennaio e febbraio ben 1350 nuovi casi di covid-19. 139 a dicembre; 752 a gennaio e ben 459 anche a febbraio.

Ora siamo tutti in attesa della definitiva discesa, anche se a marzo si registra una nuova ripresa dei contagi e non sappiamo cosa attenderci dalla prossime settimane.

**ALIMENTI SENZA GLUTINE  
FRESCHI E SURGELATI**

**REPARTO COSMETICO  
ERBARIO TOSCANO**

**AUTOANALISI  
CONSULENZE  
E SERVIZI**



**FARMACIA DOTT. SIMONINI**

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 [www.farmaciasimonini.it](http://www.farmaciasimonini.it) - [farmaciasimonini@virgilio.it](mailto:farmaciasimonini@virgilio.it)






## IN SILENZIO PER L'UCRAINA

**BARGA** - Al suono delle campane di Barga, la sera di domenica 27 febbraio la popolazione barghigiana ha manifestato la sua solidarietà e la sua vicinanza al popolo ucraino, alla sua sofferenza, alla sua paura, al suo dolore ed ha detto no alla guerra, condannando l'azione vergognosa che la Russia sta conducendo sul suolo ucraino.

Con le fiaccole, con la presenza di Gabriele Brunini, governatore della Misericordia di Borgo a Mozzano nonché consigliere della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, che ha portato il saluto del presidente nazionale Giani, si è svolta una camminata silenziosa che da piazza Pascoli ha raggiunto il centro storico di Barga per poi fare infine ritorno in piazza dove c'è stato un breve, ma intenso momento di riflessione e di preghiera finale con don Stefano Serafini.

L'iniziativa era stata organizzata dall'Arciconfraternita di Misericordia di Barga insieme all'Unità Pastorale di Barga ed al Comune di Barga presente con la sindaca Caterina Campani. Per l'arciconfraternita invece la presenza del Governatore Enrico Cosimini.

Bandiere della pace, cartelli realizzati dai bambini con pensieri per l'Ucraina e per il no alla guerra, l'emozione visibile sui volti dei tanti presenti, il suono delle campane, in una serata fredda e ventosa, hanno fatto da cornice ad una riflessione importante per un momento che tocca nel profondo ogni nazione, ogni comunità, ogni persona; ma con il pensiero soprattutto rivolto a chi in Ucraina sta soffrendo.



## L'ACCOGLIENZA DEI PROFUGHI UCRAINI

**MEDIA VALLE** - Il Comune di Barga in prima linea nell'accoglienza dei profughi in fuga dalla guerra.

L'Amministrazione Comunale ha dato la propria disponibilità ad impegnarsi in aiuto alla popolazione ucraina, ai tanti sfollati che per fuggire dalla furia della guerra arriveranno in Italia e presumibilmente anche nella nostra zona.

L'Amministrazione Comunale lancia così un appello a tutti i cittadini per riuscire a costruire una mappa degli alloggi disponibili per ospitare i profughi.

L'idea è di avere pronto, in caso di necessità, un elenco di famiglie e abitazioni dove poter sistemare gli sfollati. Per questo si chiede la massima collaborazione ai cittadini che ne hanno la possibilità segnalando alla segreteria del sindaco la propria disponibilità: basterà telefonare allo 0583724727 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 e martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle 15 alle 17) e lasciare un proprio recapito telefonico e nominativo.

In seguito le persone verranno contattate dal personale comunale in modo da effettuare una verifica più puntuale sulle case e strutture dove potranno trovare alloggio e ospitalità i profughi. "Invitiamo i cittadini che ne hanno la possibilità - questo è l'appello degli amministratori - a contattare il Comune; serve adesso uno sforzo di solidarietà da parte di tutti per aiutare queste famiglie in fuga dalla guerra. Una prova di generosità che sappiamo che il nostro territorio, come già più volte ha fatto, sa dimostrare".

## NESSUNO SI SALVA DA SOLO

**BARGA** - Anche tra i bambini delle scuole dell'istituto comprensivo di Barga c'è stata in queste settimane una profonda riflessione ed anche una importante partecipazione al dolore ed all'orrore che i bambini ucraini stanno provando per la guerra che si è abbattuta su di loro.

Un po' tutte le scuole del comune si sono mobilitate con pensieri, riflessioni, messaggi inviati ai loro coetanei ucraini, ma commovente è davvero stata la lettera che hanno scritto i bambini della scuola dell'infanzia di Barga, con tutta la disarmante innocenza e la semplicità con la quali affrontano questa situazione e cercano di venire in aiuto a chi sta soffrendo in quella nazione martoriata dall'invasione russa.

"Ci vediamo direttamente dal Lucchesi"... termina la loro lettera: a Barga è come un messaggio di arrivederci a presto... ad nn momento piacevole e spensierato. Un messaggio dunque di speranza bellissimo se lo si legge con il cuore aperto e sincero. Come quello che hanno i nostri bambini

Ci vediamo direttamente dal Lucchesi, questo è l'augurio che i bambini della scuola dell'infanzia di Barga hanno voluto mandare ai bambini ucraini in una lettera dettata da loro parola per parola. "La pasticceria Lucchesi - dice la loro maestra Linda Di Canio - è un luogo di ritrovo frequentato quotidianamente dai nostri bambini... ci vediamo direttamente dal Lucchesi è come dire: A domani...perché domani noi saremo ancora qui ad aspettarvi!"

**Albergo Ristorante LA TERRAZZA**  
 mini appartamenti  
 sale per riunioni e cerimonie  
 piscina panoramica  
 Albiano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.latterazzadialbiano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

**CMF Centro Medico di Fisioterapia**  
 Direttore sanitario Dott. G. Benigni  
 Riabilitazione post traumatica  
 Riabilitazione post intervento carcinoma e prostata  
**Affidati alle nostre mani**  
 Loc. Mencagli (zona Brico) Ponte all'Ania  
 tel. 0583 86321 - Cell. 3473690366 - info@centromedicofisioterapia.it  
 www.centromedicofisioterapia.it

## SOLIDARIETÀ DAL NOSTRO TERRITORIO PER LE POPOLAZIONI COLPITE DALLA GUERRA

**BARGA e FORNACI** - Sul territorio non sono mancate in queste settimane anche iniziative di aiuto concreto.

Amatafrica e l'associazione Piccole opere per l'India, oltre alla Pro Loco, ma anche ad altre realtà ed anche partiti politici come il PD di Barga, hanno aderito al progetto della Caritas di Lucca nella raccolta di alcuni beni di prima necessità: kit sanitari; bende, calze pesanti, calzini, scatolame e cibo a lunga conservazione che sono partiti ai primi di marzo per l'Ucraina.

Il materiale è stato raccolto in particolare presso il ristorante La Bionda di Nonna Mary dove un pochi giorni sono stati riempiti due furgoni di materiale.

*“La partecipazione della Valle – come ci racconta Chiara Da Costa di Amatafrica – è stata grandissima. Aiuti anche dall'alta Garfagnana come ad esempio il gesto di un gruppo di mamme di Gorfigliano che hanno raccolto tantissima roba. Ma in tanti, privati cittadini, associazioni ed altre realtà, hanno collaborato e contribuito”.*

La Caritas del Vicariato di Barga ha invece collaborato alla bella iniziativa del Lions Club Garfagnana che ha fatto arrivare in Polonia, presso la città di Przemysl, grazie anche ai collegamenti attivati dal nostro sacerdote don Luca Kostrzewa, aiuti materiali da destinare alla popolazione dell'Ucraina. Sabato 5 marzo la partenza del primo TIR. La raccolta è stata effettuata presso il Centro di Ascolto Caritas, presso il S. Cuore (volontari Caritas e Misericordia) e presso la chiesa del Cristo Redentore di Fornaci. Sul territorio, per partecipare a questa raccolta attivissima anche la Misericordia del Barghigiano.

Il tutto è confluito appunto nell'operazione dei Lions: una vera e propria gara di solidarietà che in pochi giorni ha mobilitato un intero territorio per l'aiuto ai profughi dell'Ucraina, lanciata con il particolare impegno del presidente Claudio Civinini, di tutti i soci del club, le mogli Lions e anche il figlio del presidente Gianmarco che hanno coordinato il tutto. Hanno fatto veramente un grandissimo lavoro.

Generi alimentari a lunga conservazione, alimenti per bambini, pannolini e pannoloni, farmaci (antibiotici, tachipirina, vitamine, bende. Kit sanitari) coperte e cuscini, sacchi a pelo e vestiario, scarpe e stivali, giocattoli e materiale scolastico oltre che prodotti per l'igiene personale sono gli articoli per i quali i Lions hanno lanciato questa raccolta e la risposta in pochi giorni è stata davvero notevole. A disposizione un magazzino concesso dalla Cooperativa Fanin a Piano di Coreglia; all'operazione tra gli altri hanno contribuito i Lions di Lucca e Pontremoli, ma anche Dynamo Camp che ha messo a disposizione una fornitura di aiuti alimentari e vestiario, KME, le industrie Tronchetti, diverse farmacie della zona come la Farmacia Simonini di Barga, i supermercati Conad ed Eurospin di Fornaci, le scuole del comprensivo di Barga, molti negozi, associazioni e realtà, oltre che altre industrie ed aziende locali.

*“Non ce l'aspettavamo una risposta così importante – commenta il presidente Lions Civinini – siamo davvero contenti ed orgogliosi della generosità che ha dimostrando la Valle del Serchio”.*

Il primo di una serie di viaggi come detto è partito sabato 5 marzo con la garanzia della consegna grazie alla presenza in Polonia anche di Civinini e di altri componenti i Lions della Garfagnana.



## GENEROSITÀ E PARTECIPAZIONE ANCHE DAGLI ANZIANI DELLA “PASCOLI

**BARGA** - Tra coloro che hanno collaborato alla raccolta del Lions Club, anche la Villa di Riposo Pascoli di Barga che ha messo a disposizione una notevole fornitura di generi alimentari a lunga conservazione, oltre a bende ed altro materiale sanitario messo in-

sieme anche grazie alla collaborazione della Farmacia Simonini di Barga. *“Questo è stato l'aiuto di tutti noi: ma proprio di tutti, da tutto il consiglio della Giovanni Benevolent Society di Chicago, alla direzione della Villa, al personale, ma in particolare ai nostri ospiti che ci hanno*

*tenuo a contribuire – spiega il direttore Gabriele Giovannetti – la maggior di loro, per il 90% la guerra l'ha vissuta in prima persona e per questo sono tanto preoccupati per la popolazione Ucraina; hanno voluto fare qualcosa e ora pregano per le famiglie, i vecchi, i bambini...”.*

**CHIGGIATO**  
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:  
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)  
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

## RIAPRE IL RIFUGIO DELLA VETRICIA

**LA VETRICIA** - Da oltre un anno è chiuso il rifugio Santi della Vetricia, nel comune di Barga. L'ex caserma della forestale, ora di proprietà di ASBUC Barga, rappresenta un ottimo punto di appoggio per conoscere e frequentare la montagna barghigiana, ma in questi anni troppe cose non hanno funzionato come avrebbero dovuto per fare in modo che questo rifugio servisse a sostenere e valorizzare la montagna barghigiana: un vero e proprio tesoro, quasi una specie di diamante grezzo; perché una area di bellezza e di fascino indiscusso e notevole, ma troppo poco conosciuto e sicuramente poco valorizzato. Non quanto meriterebbe almeno. Ora quel rifugio però riapre i battenti. Dal mese di aprile la giovane Chiara Rossi, 28 anni, di Fosciandora, gestirà la struttura con l'ausilio di mamma Ilaria Giannotti in cucina e con tanta voglia di fare bene in nome e per con-

to della montagna e di questi territori; supportata anche dall'aiuto di altri familiari ed amici.

Presto il rifugio sarà di nuovo fruibile tutti i giorni fino al mese di ottobre e da ottobre a marzo nei fine settimana, festivi e su prenotazione durante i periodi invernali più gettonati.

Ma perché questa scelta, di venire a lavorare in montagna, tra i boschi?

*“Noi che si vive in questa valle – racconta Chiara – non ci rendiamo troppo conto di che posti bellissimi abbiamo intorno. I nostri appennini, quelli che corrono lungo la Garfagnana e la Valle del Serchio, offrono davvero tantissimo a chi ama la montagna; la nostra montagna è forse troppo poco valorizzata e conosciuta rispetto alle sue potenzialità e io vorrei dare il mio contributo a questo. Qui ci sarà ospitalità, cordialità, e naturalmente la cucina casereccia della mam-*



*ma che vi assicuro è il vero 'piatto forte': piatti semplici, legati anche alla stagionalità ed alle offerte della zona”.*

## TRENTA ANNI DI AMICI DEL CUORE

**BARGA** - Trenta anni di Amici del Cuore della Valle del Serchio. Il sodalizio nasceva infatti alla Sala Colombo di Barga, il 26 febbraio del 1992 sotto la guida allora del presidente Alessandro Garibotti e dei soci fondatori che furono Luigi Bondielli, Daniele Bernardi, Bruno Pieroni, Mario Bonuccelli, Renato Baraglia, Enzo Gasperetti, Leandro Barsotti, Osvaldo Brini, Marcello Mazzanti, Francesca Mauro, Giovanni Alberigi, Rolando Serafini, Antonio Viviani.

Gli amici del Cuore nascono a supporto del reparto di Cardiologia che nel gennaio del 1991 apre all'ospedale San Francesco di Barga; una realtà importante, dotata di Reparto UTIC-postUTIC e del servizio ambulatoriale per esterni, che a pensare come siamo messi ora in Valle del Serchio fa davvero rimpiangere il passato.... Principale finalità dell'associazione comunque (e questo ha sempre fatto con tanto impegno) fornire strumenti per la lotta delle malattie cardiovascolari, per la prevenzione delle cardiopatie, per l'assistenza e riabilitazione del soggetto cardiopatico. Attualmente a guidare il sodalizio, la cui sede è presso il circolo Rita Levi Montalcini di Barga, è il barghigiano Fabrizio Da Prato, che tre anni fa è succeduto a Mauro Campani rimasto in carica fino al 2018. Prima di Campani sono stati presidenti come detto Alessandro Garibotti e poi Leandro Barsotti, Giovanni Barbi, Giulio Amadei, Enrico Cosimini, Graziano Bertoli, Guglielmo Donati. In questi trenta anni gli Amici del Cuore ha svolto un ruolo attivo e partecipativo alla risoluzione delle problematiche sanitarie degli abitanti della Valle del Serchio, ma anche all'assistenza dei pazienti cardiopatici nelle loro attività riabilitative.

Causa la pandemia ancora attiva non è stato per ora possibile organizzare un evento che potesse ricordare debitamente il trentennale. L'idea era quella di un convegno che avrebbe potuto essere oc-



Gli amici del Cuore durante una cena sociale nel 1994

casione di valutazione e approfondimento della situazione sanitaria della Valle, nel tentativo di rendere partecipe la politica regionale delle serie problematiche sanitarie in cui versa la Valle.

In effetti ci sono problemi da risolvere; tra questi le serie lacune proprio nell'assistenza territoriale pubblica con un funzionamento a dir poco difficoltoso degli ambulatori cardiologici. Motivo per cui un anno fa anche l'associazione del Cuore ha fatto sentire la sua voce per un intervento risolutivo. Intervento risolutivo che, da parte dell'ASL, diciamo pure, fino ad ora non c'è stato.

Comunque sia, a parte questa nostra riflessione, l'impegno degli Amici del Cuore è stato in questi trent'anni sempre fondamentale. Sono stati la voce di tutti i pazienti cardiologici della Valle del Serchio ed hanno permesso importanti passi in avanti nell'assistenza sanitaria, essendo da sprone agli enti pubblici.

Buon compleanno Amici del Cuore e grazie per quello che avete fatto per tutta la comunità.

# Carrara

## Shop

**VENDITA E RIPARAZIONE**  
MACCHINE DA CUCIRE  
ELETTRODOMESTICI  
ARTICOLI CASALINGHI

CENTRO ASSISTENZA

# VORWERK

## folletto

## bimby

CHIUSO  
IL SABATO

FORNACI DI BARGA - VIA DELLA REPUBBLICA 84  
TEL. 0583 709919

## REPARTO DI MEDICINA, VERSO IL RITORNO AL "NO COVID"

**BARGA** – L'Azienda USL Toscana nord ovest comunica che, in considerazione del decremento del numero di ricoverati Covid e vista la contestuale esigenza di garantire l'assistenza ai pazienti non Covid, dalla metà di febbraio nell'ambito del reparto di Medicina di Barga ha riaperto il setting B con 24 posti letto per pazienti non Covid.

Si conta quanto prima di "recuperare" per le attività non covid tutto il reparto, dopo la dimissione degli ultimi pazienti covid, mentre resterà attivo l'ambulatorio delle terapie monoclonali per i Covid positivi eleggibili per questi protocolli terapeutici.

## IL RINGRAZIAMENTO DI UNA PAZIENTE COVID

**BARGA** – Una paziente dell'ospedale di Barga (G. l'iniziale del suo nome) ha inviato questo sentito ringraziamento alla dirigente infermieristica della Valle del Serchio Tiziana Nannelli e a tutti gli operatori che l'hanno assistita durante il trattamento con terapie monoclonali, effettuato - nella struttura di Medicina del "San Francesco" - a lei e ad altri pazienti positivi "eleggibili" per questi protocolli terapeutici.

"Buongiorno, sono G., la paziente a quale hai tenuto compagnia mentre facevo i monoclonali, volevo ringraziare tutti voi che mi avete saputo tranquillizzare e fatto sentire una persona normale, perché diciamo, chi ha il Covid viene guardato in maniera diversa. Sono arrivata spaventata perché si entra in un mondo dove tutto è diverso. Voi con quelle tute, guanti, mascherine e visiere che sembrate usciti da un film di fantascienza, ma poi arriva la vostra voce così calorosa e rassicurante, i vostri occhi che accolgono con



il sorriso e che mi dicono di stare tranquilla che passerà tutto nei migliori dei modi. Dovete muovervi e lavorare dentro quelle tute impossibili e respirare in quelle mascherine per ore senza perdere l'umanità verso chi arriva da voi. Mi avete spiegato tutto quello che c'era da sapere e tranquillizzato su cosa mi spaventava, ascoltandomi e facendomi sentire il calore umano nonostante tutto.

Silvia è veramente unica, mi ha accolto e tranquillizzato, Veronique, Luigina e tutte le altre, che ora non ricordo i nomi, ma che sono tutte da ringraziare, anche un grazie alla Dr.ssa Gigli e

uno speciale al Dottore (che non so il nome) che mi ha spiegato tutto e ha avuto la pazienza di ascoltare le mie ansie.

Un grazie speciale e unico a te che mi sei stata vicino parlandomi come se fossimo amiche. Sono entrata sola e spaventata e sono uscita con la sicurezza che se avessi avuto bisogno avrei avuto un punto di riferimento su cui contare.

Grazie a voi perché nessuno può immaginare il sacrificio e il lavoro che fate. Non perdetevi mai l'umanità che mi avete dimostrato perché questo vuol dire essere dei fantastici infermieri e medici".

## RIAPRE L'AMBULATORIO DI MEDICINA DELLO SPORT

**BARGA** – Primi incoraggianti segnali di ripartenza o comunque di consolidamento dei servizi all'ospedale di Barga.

Grazie alla progressiva, ma costante riduzione dei numeri legati all'emergenza Covid, infatti, da mercoledì 16 febbraio è ripartito al

"San Francesco", una volta alla settimana, l'ambulatorio di medicina sportiva, la cui attività era stata sospesa proprio a causa della pandemia.

Continua inoltre ad essere assicurata in questa stessa sede la presenza dell'ambula-

torio diabetologico. Il ripristino o la conferma di questi servizi sono stati stabiliti dalla direzione dell'Azienda USL Toscana nord ovest appena si è stati certi di poter ripartire in sicurezza e con tutte le garanzie di continuità.

**Lunatici**

VIA DEL BRENNERO 996 - LUCCA TEL. 0583432543

MAZDA2 HYBRID...  
PRONTO PER UNA NUOVA SCELTA?

Mazda2 Hybrid è l'ultima arrivata nella famiglia Mazda. Con la sua moderna tecnologia ibrida, Mazda2 Hybrid elettrica e benzina completa e arricchisce la nostra offerta di mobilità cittadina. Ordinala subito.



## MISERICORDIA DEL BARGHIGIANO VERSO IL NUOVO MAGISTRATO

**FORNACI** - Dopo le dimissioni della Governatrice Carla Andreozzi e con lei del vice Enio Pierraccini, avvenute alcune settimane fa, si attendevano di conoscere le decisioni intraprese dal collegio dei probiviri, in considerazione del fatto che la scadenza naturale del mandato del Magistrato era prevista a gennaio 2023, un tempo davvero troppo lungo per lasciare vacanti i posti di comando. La decisione alla fine è stata presa e tra le prime novità la nomina a governatore pro tempore della Misericordia di Barghigiano di Marco Corrieri, una figura indubbiamente impegnata costantemente all'interno delle attività di questo sodalizio.

Si è avviata così una fase di transizione con l'avvicendamento di alcuni componenti del Consiglio e la precisa volontà di arrivare quanto prima alla convocazione dell'assemblea dei soci in modo da procedere ad elezioni anticipate e nominare così un nuovo organo direttivo (il Magistrato appunto). Intanto è stata indetta la data per l'assemblea dei soci (il prossimo 30 marzo alle 21 presso la sede della Misericordia del Barghigiano in via della Repubblica 369 a Fornaci) con l'approvazione del bilancio 2021, ma anche la scelta della data per le elezioni del Magistrato e la nomina della commissione elettorale.

Fino a quando non ci saranno le elezioni i consiglieri rimasti in carica ed i sostituti dei dimissionari insieme al correttore Don Giovanni Cartoni porteranno avanti le attività della Confraternita sotto la guida appunto di Marco Corrieri che è il nuovo governatore temporaneo. Insieme a lui è stato eletto vice governatore Simone Venturi; segretaria Cristina Barbetti; amministratore Nicola Lucchesi e nella carica di consiglieri Mauro Bicocchi e Alfredo Rinaldi. Tutti nomi che indubbiamente da anni svolgono un ruolo attivo all'interno del sodalizio

*“Questo Magistrato, in piena trasparenza ma lontano dai riflettori com'è sempre stato in tutti questi anni, – fa sapere una nota – continuerà a lavorare per il bene dell'associazione e della comunità con impegno ed*



L'attuale governatore Marco Corrieri (foto di Simone Venturi)

*entusiasmo. Le criticità da risolvere sono tante ma sappiamo di poter contare sull'aiuto di molti. Cogliamo l'occasione per ringraziare il Comune di Barga e la Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana che in un recente incontro hanno dato piena disponibilità e supporto.*

*Desideriamo altresì ringraziare i volontari che hanno rinnovato la loro fiducia nel Consiglio, il personale dipendente, sempre in prima linea durante la pandemia, e tutti coloro che ci hanno sostenuto e continueranno a farlo. Un ringraziamento infine va ai consiglieri uscenti: Maria Carla Andreozzi, Enio Pieraccini, il Dott. Mauro Campani e Damiana Santi per il loro impegno e opera di carità nella Confraternita”.*

## CON KEDRION UN AIUTO IMPORTANTE PER IL TRATTAMENTO DELL'ANEMIA IN ITALIA

**CASTELVECCHIO PASCOLI** - Una partnership strategica per il trattamento dell'anemia in Italia, che affonda le sue basi in Valle del Serchio visto che coinvolge Kedrion Biopharma, l'azienda biofarmaceutica di Castelvecchio Pascoli, specializzata nella produzione e distribuzione di medicinali plasma-derivati. L'altro partner è Pharmacosmos un'azienda danese altamente specializzata nella chimica dei carboidrati, nonché un leader globale

nello sviluppo di terapie innovative per pazienti che soffrono di carenza di ferro e anemia da carenza di ferro.

Le due aziende hanno raggiunto un accordo esclusivo per la distribuzione in Italia di una nuova terapia a base di ferro destinata ai pazienti che soffrono di anemia da carenza di ferro. Kedrion distribuirà in esclusiva in Italia Monoferric®, un preparato a base di ferro per somministrazione endovenosa pro-

dotto da Pharmacosmos.

*“Questo accordo – ha dichiarato Paolo Marcucci, Executive Chairman di Kedrion Biopharma – ci permetterà di ampliare il nostro impegno oltre il campo delle malattie rare, ridefinendo e consolidando i nostri sforzi a supporto di una nuova comunità di pazienti affetti da una patologia molto diffusa tra la popolazione a livello mondiale”.*

STORE - PIANO DI GIOVIANO BORGO A MOZZANO - TEL 0583.833326  
 CITY - VIA ALFREDO CATALANI N.100 - TEL 0583.1524790  
 LUCCA@PENSARECASA.IT

**pensarecasa.it**  
 Il bello di arredare

## LEONBON, DA AZIENDE DI ECCELLENZA NASCE SOLO LA GRANDE BONTÀ

**BARGA e FORNACI** - Dalla collaborazione di due ditte storiche locali che rappresentano nei loro settori delle eccellenze del nostro territorio, nasce un prodotto che sposa diverse bontà. Le aziende di cui parliamo sono la Pasticceria Fratelli Lucchesi di Barga e la Ditta Nardini Liquori di Fornaci che dopo la linea dei Babà al rum, hanno infine realizzato il Cioccolatino LeonBon.

LeonBon è l'ultimo percorso che la ditta Nardini ha intrapreso nella valorizzazione di uno dei suoi prodotti principe, lo storico Leone 70, il rum da correzione più conosciuto ed apprezzato non solo in provincia di Lucca, ma anche oltre confini regionali ed anche Oltreoceano. Il suo successo ed il suo aroma unico ed inconfondibile hanno dato vita alla LeonBeer, ad una bibita energetica firmata Nardini liquori ed infine agli strabilianti babà al rum prodotti in sinergia da Nardini Liquori e Pasticceria Lucchesi. Ora questa sinergia ha dato nuovi e dolcissimi frutti: grazie proprio alle sapienti arti di Paolo Lucchesi e della sua squadra ed al Leone 70 della Nardini Liquori arriva questo cioccolatino che parla e sa di Barga; realizzato con cioccolato fondente al 54,4% ed un 15% di Leone 70. L'accostamento è perfetto e non vi resta che provare questa nuova specialità. I cioccolatini LeonBon li trovate in tutti i migliori bar... e naturalmente alla Pasticceria Lucchesi di Barga! Prossimamente i LeonBon li troverete in confezione speciale anche in alimentari e supermercati.



## IMMAGINE UOMO DONNA PRESENTA BEBLONDE, DALLA NATURA AI TUOI CAPELLI

**FORNACI** - Come anticipato lo scorso numero saranno davvero tante le novità che il negozio di parrucchieri Immagine Uomo Donna di Mirko Abate in via della Repubblica a Fornaci di Barga, ci regalerà in questo 2022. Tra queste, con il mese di febbraio, l'arrivo della nuovissima linea di prodotto EmmeBi Italia *Be Blonde Extreme Light*, un sistema decolorante innovativo ed in simbiosi con la natura e con i tuoi capelli.

*Be Blonde Extreme Light* è l'innovativo sistema decolorante anti-giallo che permette di decolorare i capelli dalla radice alle punte in totale sicurezza e con un effetto sorprendente. La speciale Formula di questa linea, arricchita con Carbone Attivo 100% Vegetale e Plex (Polyamino sugar condensate) garantisce risultati sicuri e veloci contrastando efficacemente i toni caldi e restituendo un capello morbido ed elastico.

I principali benefici sono la capacità di schiaritura fino a 9-10 livelli; una formula ricca di attivi condizionanti e protettivi; tempi di applicazione ridotti; prodotti caratterizzati da gradevoli profumazioni e adatti a tutte le tecniche di schiaritura, ma anche prodotti facili da miscelare.

I decoloranti *Be Blonde Extreme Light* rispettano in particolare la fibra capillare perché agiscono ad un pH letteralmente più basso rispetto alla classica decolorazione. Inoltre, il concentrato di principi attivi naturali presente permette di proteggere e condizionare il capello durante l'intero processo di schiaritura.

Vera potenzialità di questa linea il Carbone Attivo Vegetale, un concentrato di proprietà utili come quelle detossinanti, poiché il carbone è in grado di assorbire sostanze organiche e inorganiche come smog e polvere, nonché le proprietà purificanti, ideali per pulire il cuoio capelluto senza disidratarlo. Il carbone vegetale, quindi, è ideale per curare i capelli stressati e opachi, sottoposti ad un ambiente inquinato, o per chiome danneggiate da trattamenti chimici

aggressivi. Il Plex (Polyamino Sugar Condensate) è invece un insieme di amminoacidi, zuccheri e molecole che permette di ottenere una molecola con carica positiva, fortemente affine alla struttura del capello. Grazie alla natura delle sue componenti risulta avere un buon profilo ecocompatibile ed è pertanto approvato dai disciplinari Bio dei cosmetici naturali e biologici.

Tra i prodotti lo straordinario *Be Blonde Deco Oxy Blue* emulsione ossidante cremosa, anch'essa arricchita con Plex, contribuisce a rendere la linea unica nel suo genere. La presenza di *Anti Yellow Blue Pigment* garantisce una performante azione di neutralizzazione dei residui di pigmento giallo e giallo-arancio. Si miscela facilmente sia con la polvere che con la crema decolorante rendendo semplice qualsiasi tecnica di schiaritura. Due le volumetrie (20 e 35 Volumi) per rispondere a qualsiasi esigenza; formula stabilizzata per garantire una schiaritura ottimale e una pigmentazione del colore omogenea e duratura.

Il risultato che si ottiene alla fine è di capelli leggeri e soffici, facili da pettinare sia da asciutti che bagnati, molto luminosi e morbidi al tatto; elimina l'effetto crespo e quella sgradevole sensazione di capelli ruvidi e secchi.

Insomma, non aver paura del biondo... dalla natura ai tuoi capelli il passo è breve grazie alla nuova linea di Immagine Uomo Donna. Mirko ti aspetta!



INFORMAZIONE COMMERCIALE

## I RISTORANTI PIERACCINI NELLA GUIDA MICHELIN 2022 REGNO UNITO

**EDIMBURGO (SCOZIA)** - Tre ristoranti che fanno parte del gruppo Rocca, del giovane imprenditore di origini barghigiane Stefano Pieraccini, sono tutti inseriti nella guida Michelin 2022 del Regno Unito.

A fare il suo ingresso nella guida intanto il *Rico's Ristorante*, situato in North Castle Street nella new town di Edimburgo, dove ha aperto i battenti nel luglio 2021 e che in pochi mesi è diventato un locale gettonatissimo da chi ama la cucina italiana raffinata.

Nella guida sono poi state confermate le presenze del prestigioso *The Seafood Ristorante* a St Andrews e di *The Broughton* a Edimburgo. Un triplo risultato di prestigio che non giunge a caso. La famiglia Pieraccini

è famosa in Scozia per la sua lunga tradizione nella cucina e nella ristorazione e per il suo impegno per l'alta qualità; il tutto ha permesso di ottenere anche tanti riconoscimenti, offrendo una cucina sempre speciale in ambienti raffinati ma confortevoli.

Stefano, 26 anni, figlio unico del compianto e caro amico Adrian e di mamma Susan viene a Barga da quando ha 3 mesi ed è orgoglioso delle sue radici italiane. Dal 2019, dopo varie esperienze, è tornato in Scozia per sviluppare l'azienda di famiglia, The Rocca Group; con ottimi risultati come dimostra questa nuova affermazione.

The Seafood Ristorante di St Andrews (per la guida Michelin: "Il team esperto porta un

tocco italiano moderno ai frutti di mare...") è il locale fiore all'occhiello del gruppo della famiglia Pieraccini mentre The Broughton è un gastropub, nel cuore della zona più vibrante di Edimburgo (per la Guida: "un'accoglienza meravigliosa in questo pub moderno..."). Infine Rico's, il nuovo arrivo che sulla guida Michelin viene definito un ristorante italiano chic: "Dirigiti al bar per cicchetti e cocktail - scrive la guida - o nell'elegante sala da pranzo per i classici piatti italiani pieni di sapore...".

Tanta la soddisfazione di Stefano per la tripla presenza nella guida che è indubbiamente un grande onore, il risultato del duro lavoro, della dedizione e del talento di tutto il suo team.



# Pier Paolo Pasolini legge Giovanni Pascoli

di Sara Moscardini – Fondazione Giovanni Pascoli

Sospendiamo momentaneamente la pubblicazione degli articoli relativi alla storia del fascismo a Barga perché non è possibile trascurare un anniversario importante come quello della nascita di Pier Paolo Pasolini, venuto alla luce a Bologna il 5 marzo di 100 anni fa. Commentiamo questo evento a causa di una curiosità che non tutti forse conoscono: il grande intellettuale italiano è difatti legato al nostro territorio in quanto argomento della sua tesi di laurea fu... Giovanni Pascoli!

A dire la verità le vicende che condussero Pasolini ad occuparsi del poeta di Castelvecchio, in conclusione degli studi universitari, sono assai rocambolesche e meritevoli di essere ricordate.

Nel 1943 Pasolini si appresta a laurearsi in Lettere presso l'Università di Bologna. Suo relatore è il grande storico dell'arte Roberto Longhi che gli affida una tesi sull'arte contemporanea. Voci vogliono che Pasolini non apprezzi particolarmente l'argomento. Per sua fortuna (o sfortuna) interviene la storia a scompigliare i piani: l'8 settembre 1943 il caporal maggiore Pasolini, rifiutatosi di consegnare le armi ai tedeschi, riesce a scappare avventurosamente da Livorno a Casarsa, paese d'origine della famiglia. Durante il viaggio, a quanto raccontò, perde il manoscritto coi primi capitoli della sua tesi di laurea: *“La tesi di laurea l'ho perduta a Pisa. La fuga da Livorno (dove avevo il fucile con la sicura tolta per far fuoco contro i Tedeschi) è stata romanzesca. Ma ora è un'appendice inutile della mia vita; è passata come alle mie membra la stanchezza dei cento chilometri fatti a piedi”*.

A quel punto Roberto Longhi è fuori dai giochi, in quanto sospeso dall'insegnamento

per non aver aderito alla Repubblica Sociale Italiana. Pasolini si rivolge allora al professor Carlo Calcaterra con una richiesta precisa: spostare l'argomento della sua tesi alla letteratura italiana e nello specifico... a Giovanni Pascoli! *“Il Pascoli”* motiva Pasolini *“è poeta a cui mi sento legato quasi da una fraternità umana, e, per questo, benché non sempre accetti la sua risoluzione formale, e anzi, in qualche periodo della mia vita l'abbia assai criticata, l'ho sempre letto e molto assimilato”*.

Il lavoro si deve configurare come una antologia della lirica pascoliana, ma letta in chiave squisitamente personale: lo stesso Calcaterra suggerisce a Pasolini di *“approfondire l'argomento dentro di sé”*. Pasolini redige la tesi in mezzo alle incertezze della guerra, tra la paura dei rastrellamenti e dei bombardamenti, passando dal dolore per la morte del fratello partigiano Guido, durante l'eccidio di Porzus, e la gioia della Liberazione. Dopo il 25 aprile è pronto a presentare il lavoro finito a Calcaterra. Il 26 novembre 1945, dopo aver sostenuto gli ultimi esami da fuori corso, Pasolini discute la tesi.

In queste pagine Pasolini seleziona e commenta diverse liriche provenienti dalle raccolte pascoliane. La tesi di Pasolini vuole sottolineare da una parte l'eccellente capacità tecnica di poetare del Pascoli, dall'altra dimostrare che nella poesia pascoliana l'arte in sé stessa si incontra con un fine utilitario, non necessariamente connesso alla poesia.

In questo senso la poesia di Pascoli appartiene a tutti: l'occhio del lettore, quanto più indugia nella penombra del testo tanto più può piegarlo alle proprie intenzioni. Ogni elemento della lirica pascoliana (un oggetto, un suono, un colore) non è fine a sé stesso

ma affonda le radici in un *“immenso humus di versi, di parole, di suoni impalliditi”*, *“solleva inaspettati velami sopra proporzioni nuove”*. Pasolini legge le raccolte poetiche di Pascoli all'insegna di un naturale ottimismo che gli faceva obliterare le vicende dolorose della vita. Il voto della tesi? Ovviamente 110 e lode.

La tesi di laurea di Pasolini è stata pubblicata e commentata nel 1993 dal prof. Marco Antonio Bazzocchi (Università di Bologna). Di tutto questo non mancheremo di parlare in apposite iniziative nel corso dell'anno.



Il libretto universitario di Pasolini. Sopra, Giovanni Pascoli a Castelvecchio

## FIGURE MINORI NELLA QUOTIDIANITÀ DEI TEMPI ANDATI (4). IL PIRULINO

di Antonio Corsi

A spiegare la nascita di questa mia *“galleria”* serve una metafora calcistica.

Ho provato una gran soddisfazione ogni volta che lo scudetto di campioni d'Italia è stato conquistato da una squadra che non fosse uno degli squadroni solitamente *“imperiali”* del campionato di serie A. Ricordate il Cagliari di Scopigno e Riva, il Verona di Bagnoli, il Parma di Minotti e, prima, la Fiorentina di Montuori?

Così anche tra le figure che hanno segnato la vita quotidiana negli anni della mia gioventù – accanto, certo, ai *“grandi”* a cui sono intitolate vie o piazze di Barga – si stagliano e conquistano la mia simpatie le figure *“minori”* che intendo ricordare per alcuni tipici momenti della loro vita.

Si chiamava Augusto, ma in paese era conosciuto col soprannome di *“Pirulino”*.

Era uno dei giardinieri dipendenti del Comune, abilissimo e veramente bravo nell'inventare e allestire ammirevoli aiuole in alcuni posti *“strategici”*, come davanti al

monumento ai caduti vicino al Piazzale del Fosso o nel prato antistante le scuole elementari, maschili e femminili, proprio davanti alla fermata del *“postale”* – allora lo chiamavamo così l'autobus dei Fratelli Nardini che collegava il Capoluogo con le stazioni ferroviarie di Fornaci e/o di Mologno e, più avanti nel tempo, direttamente con Lucca –, quasi come un elegante biglietto da visita che desse il benvenuto a chi arrivava a Barga. Nessuno, che io ricordi, si chiedeva il perché di quel soprannome; che pure, nel Vocabolario del Fiorentino contemporaneo dell'Accademia della Crusca, significava: *“un giovane curato e alla moda nel vestire”*: che poteva anche avere un senso ironico (tutt'altro che da escludersi visto l'umorismo un po' crudele che i barghigiani devono alla storica appartenenza a Firenze).

Già, perché l'Augusto era un fervente adepto del Regime: aveva persino ottenuto l'incarico di *“caposettore”*, responsabile della zona del Giardino, ed era evidente la

sua fierezza di indossare, nei giorni delle *“adunate”*, la divisa che tale lo qualificava.

Era una gran brava persona e quando per le ostilità belliche fu ordinato di adattare ogni terreno a *“orticello di guerra”*, il babbo, che lo aveva come cliente nella sua barbieria, chiese all'Augusto di eseguire quell'ordine: abitavamo in Canteo, nella villetta di un'emigrata in Scozia e il giardino divenne ricco di fagioli, piselli, insalate, su cui il nonno, per proteggere quella *“grazia di Dio”* dal sole bruciante costruì una tettoia di paglia. Ma chi ne curava la semina fu sempre il Pirulino.

Molto penetrabile dalla propaganda, lo ricordo nel giorno in cui, mentre vangava per preparare il terreno e chiacchierava con me, ad ogni *“fetta”* di terra che rivoltava, accompagnava l'elenco dei nemici: *“Questo è il Churchillone, giù!”*; *“Quest'altro è il Roosveltaccio, toh!”* e con la vanga colpiva e tagliava ogni zolla. Eppure era davvero, per tutti, un gran lavoratore: bravo, onesto, ammirevole.

## TANTI AUGURI AD ALDO GIUNTINI

**CHICAGO (U.S.A.)** - Tanti auguri al carissimo amico di questo giornale e della comunità di Barga Aldo Giuntini, fornacino doc che risiede a Chicago e che dal 1980 è uno degli attivi consiglieri della Giovanni Pascoli Benevolent Society di Chicago. Il caro Aldo lo scorso 17 febbraio ha festeggiato i suoi primi 90 anni, portati peraltro magnificamente e per questo motivo gli hanno inviato i propri messaggi augurali la presidente della "Benevolent" Silvia Bonaccorsi Manno, il direttore della Villa di Riposo Pascoli di Barga Gabriele Giovannetti, a nome di tutto il consiglio della Società Benemerita Giovanni Pascoli di Barga, la prima cittadina di Barga, Caterina Campani. A dimostrazione della stima per il suo impegno in questi anni per la "Benevolent" e per la Villa Pascoli, ma anche del suo grande ed indiscusso amore per Barga e Fornaci e per tutta la nostra comunità.



A fargli tanti auguri, di cuore, è anche la redazione di questo giornale, insieme alle sorelle Liana, residente a Barga e Adelina, residente a Carlisle (GB), ma soprattutto i figli Patricia e Richard con le loro famiglie e gli adorati nipoti. Proprio i figli hanno voluto per questo anniversario rendergli omaggio con questa foto in cui è presente anche la sua Nara, venuta a mancare nel luglio del 2020, ma che siamo certi è sempre lì accanto a lui ed alla sua famiglia.

## CORSO SOCCORRITORI ALLA MISERICORDIA

**FORNACI** - La Misericordia del Barghigiano organizza, con partenza il 25 marzo prossimo, il corso per Soccorritori (Livello Base e Avanzato). Grazie a questi corsi i partecipanti potranno diventare volontari della Misericordia, per servizi ordinari o di emergenza oltre che acquisire nozioni e tecniche sempre utili.

Il corso è gratuito e svolto dai formatori della Misericordia del Barghigiano. Le lezioni sono recuperabili. Si terranno presso la sede della Misericordia del Barghigiano in via della Repubblica 369.

Per maggiori informazioni contatta lo 0583.75420 o scrivi a formazione@miserbarghigiano.it

### Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

**Direttore Responsabile:** Luca Galeotti

**Collaboratori:** Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani

**Foto:** Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

**Traduzioni:** Sonia Ercolini

**Grafica e impaginazione:** ConMeCom di Marco Tortelli

**Stampa:** San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

#### PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

#### GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

## PER PIETRO TALLINUCCI

**BARGA** - Il pomeriggio di sabato 12 febbraio, presso a Fondazione Ricci, si sono idealmente chiuse le celebrazioni per i 200 anni dalla nascita di Pietro Tallinucci (1820-1884), che erano iniziate nel novembre 2020 in piena pandemia.



L'incontro ha visto la proiezione di un video, a cura di Caterina Salvi, che ha ripercorso la vita e le opere del Tallinucci, patriota, filantropo, medico, fondatore dell'Ospedale di Barga. Il video ha raccolto, oltre ai saluti di Cristiana Ricci presidente della Fondazione e del sindaco Caterina Campani, gli interventi della storica locale Sara Moscardini con un'introduzione al personaggio, Maria Pia Baroncelli che ha parlato dei rapporti dei patrioti barghigiani con la massoneria e Pier Giuliano Cecchi che ha raccontato gli stretti rapporti di Tallinucci con la Arciconfraternita di Misericordia.

La giornata è stata organizzata da Fondazione Ricci, Istituto Storico Lucchese sez. Barga, Comune di Barga, Unire Barga e Cento Lumi.

## DUE NUOVE PANCHINE ROSSE

**MOLOGNO e ALBIANO** - Da sabato 26 febbraio anche Mologno ha la sua panchina rossa, simbolo della lotta alla violenza contro le donne. L'iniziativa è stata portata avanti e realizzata dal Comitato Paesano di Mologno. All'evento, che faceva parte delle



La panchina inaugurata ad Albiano

iniziative in programma per la giornata internazionale dei diritti della donna promossa a Barga con tanti eventi dalla Commissione Pari Opportunità, hanno preso parte le rappresentanti del Centro Antiviolenza "Non Ti scordar di Te" e Maria Grazia Forlì, madre di Vanessa Simonini vittima di femminicidio. La panchina si trova tra la stazione e la chiesa di Mologno.

Sabato 5 marzo poi, un'altra panchina è stata ad Albiano nei pressi della piazza del paese; è stata in questo caso posizionata, nell'ambito delle iniziative per la Giornata della Donna, dai volontari paesani.

## PER LA CHIESINA DI VILLA GHERARDI

**BARGA** - Un sopralluogo da parte della Soprintendenza di Lucca ai lavori in corso per il restauro della chiesa di Villa Gherardi, restauro ad opera degli alpini di Barga, che hanno avuto in concessione l'antica ma abbandonata chiesina dal comune con l'intento di realizzarvi il "Museo dell'Alpino". Dopo i lavori esterni, adesso c'è da capire come procedere ai delicati interventi sugli interni. Così il 7 marzo è salito a Barga il funzionario della soprintendenza Valentino Anselmi, che insieme al restauratore Lorenzo Lanciani e al segretario del Gruppo Alpini di Barga Pier Giuliano Cecchi, ha effettuato un sopralluogo. La visita alla chiesina, che ha visto molto interessato il dott. Anselmi, era finalizzata a constatare sia lo stato del bene artistico, che la migliore procedura da seguire per il proseguimento dei lavori di recupero del bene storico. Il passaggio successivo adesso, la preparazione di un progetto di restauro per arrivare a ottenere il nulla osta della Soprintendenza e così passare alla fase attuativa.

## QUELLA VECCHIA MULATTIERA

**VAL DI CORSONNA** - Grazie a due "ragazzi" del '50, Brunero Gonnella e Giuseppe Marchi, come ci informa la signora Claudia Pieri, è stato riaperto un bel tratto della vecchia mulattiera che sale dalla Corsonna in Cerreta. Quella vecchia strada comunale era usata principalmente per il trasporto del carbone con i muli ed era molto transitata da chi andava dalla montagna verso Barga ed anche dagli scolari che andavano prima alle elementari di Renaio e poi alle medie del capoluogo. Abbandonata ormai da decenni era stata resa inutilizzabile dalla crescita di piante ed arbusti.



La mulattiera in questione un tempo partiva dal mulino dei Gasperecci e passando per val di Pozza giungeva in Cerreta e da qui arrivava, intersecando la vecchia mulattiera Barga-Renaio, fino al paese montano. Ora parte di quello tracciato è di nuovo fruibile, il tratto che va da Pian del ciabatta a Cerreta, grazie a Brunero e Giuseppe che si meritano un bel plauso per la loro iniziativa.

Come sottolinea la signora Pieri: "Oltre ad un percorso ancora utile magari per una camminata, la strada è stata riaperta anche per una questione di nostalgia di gioventù".

"Peccato che gli enti - continua - come per esempio l'Unione dei Comuni, non si occupino della manutenzione delle vecchie strade comunali di montagna che oltre ad avere un enorme valore storico avrebbero ancora una grande utilità". Concordiamo; ci sarebbe bisogno di sempre più attenzione per il recupero di tanti vecchi e spesso ormai dimenticati tracciati. Sarebbe un modo per valorizzare il turismo montano, ma anche per salvaguardare la nostra montagna.

## SANTA APOLLONIA

**SAN PIETRO IN CAMPO** - La ricorrenza di Santa Apollonia venerata a San Pietro in Campo è stata celebrata pure con iniziative di cornice alle celebrazioni religiose, anche quest'anno però fortemente ridimensionate a causa del covid-19. Gli appuntamenti sono stati sabato 12 e domenica 13 febbraio. In programma la santa messa domenicale presieduta dal canonico don Antonio Pieraccini ed accompagnata dal doppio delle campane di San Pietro in Campo eseguito dai campanari di Barga, a cui è seguito un pranzo comunitario in canonica. È mancata invece la tradizionale passeggiata nella sera della vigilia (con la visita alla chiesina di San Bernardino e l'appuntamento con il vin brûlé a Mologno). Unica concessione alla tradizione, la sera del 12 febbraio, l'accensione del grande falò accanto alla sala parrocchiale, in onore del sacrificio della santa che gettò nel fuoco pur di non rinunciare alla propria fede cristiana. Durante la serata anche un momento di preghiera in chiesa.

## ESAME DI ITALIANO PER STRANIERI

**BARGA** - La Presidente di Unitre Barga Sonia Ercolini comunica che sono aperte le iscrizioni all'esame di italiano per stranieri CILS dell'Università per Stranieri di Siena (compreso B1 per la cittadinanza) per la sessione del 07/04/2022 organizzata da Unitre Barga sede ufficiale Cils.

Per info e appuntamenti per l'iscrizione:  
cilsunitrebarga@gmail.com

Gli esami saranno somministrati secondo le disposizioni anticovid in vigore previste per le associazioni culturali. Giovedì 17 febbraio, intanto, si sono tenuti i primi esami per la cittadinanza presso Isi Barga con le somministratrici Cils Alessia Piccinini e Sonia Ercolini.

## PER RODOLFO

**PONTE DI CATAGNANA** - Un ponte per ricordare Rodolfo Bernardi, venuto a mancare improvvisamente all'ospedale Cisanello di Pisa, il 7 marzo scorso. A lui verrà intitolato proprio il ponte che attraversa il paese di Ponte di Catagnana, la comunità di cui Rodolfo è stato trascinatore e anima importante in questi anni.

L'iniziativa è stata assunta dopo una proposta lanciata in questi giorni sul giornale di Barga online dall'amico prof. Stefano Borsi che aveva scritto: "Non sarebbe male se partisse dal Giornale l'iniziativa di intitolare a Rodolfo Bernardi il ponte di Catagnana. Perché lui era il vero ponte di Catagnana, una persona che sapeva unire".

Una idea, la sua, immediatamente condivisa dal Giornale di Barga e dall'Amministrazione Comunale che insieme, si faranno promotori di portare avanti questa iniziativa e di intitolare il ponte a Rodolfo Bernardi, intendendo così di ricordare l'energia e la capacità di unire gli altri che aveva "Foffo".



## CONFRATELLO ONORARIO

**BARGA** - Mercoledì 9 febbraio l'Arciconfraternita di Misericordia di Barga, si è recata a Lucca a casa del confratello prof. Antonio Corsi, barghigiano da tutti stimato e conosciuto per i suoi risultati come studioso e pedagogista, per consegnargli l'attestato di confratello onorario della Misericordia.



La nomina era stata deliberata nel mese di dicembre, per dare il giusto riconoscimento al professor Corsi sia per il suo costante sostegno alla Arciconfraternita, sia per il suo impegno culturale e di studioso che ha portato lustro alla comunità di Barga. La consegna sarebbe dovuta avvenire il 15 gennaio scorso a Barga, nel corso di un evento poi annullato causa il riaccendersi della pandemia.

A consegnare l'attestato al prof. Corsi, per l'Arciconfraternita, il suo governatore Enrico Cosimini ed il vice Pier Giuliano Cecchi. I rappresentanti della Misericordia hanno voluto anche festeggiare l'anniversario di matrimonio di Antonio Corsi e della moglie, la signora Lina, che proprio in quei giorni hanno festeggiato i 66 anni di nozze. A loro hanno così donato un bel fiore con gli auguri di ancora tanti e tanti anniversari insieme.

**PROBLEMI DI UDITO?**  
vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

**Centri Acustici**

**AUDIX**

gli unici sempre aperti  
in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746  
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932

## ANCHE A BARGA LE CELEBRAZIONI PER IL CONTRIBUTO DELLA FEB ALLA LIBERAZIONE

**BARGA** - A Barga lo scorso 18 febbraio una visita di una delegazione militare-culturale proveniente dal Brasile per l'organizzazione delle prossime celebrazioni del 77° anniversario del contributo della Forza di Spedizione Brasiliana alla liberazione dell'Italia. A Barga sono arrivati il Gen. Brig. Carlos Augusto Ramires Teixeira, il Col. Marcelo Vieira de Souza Filho e il Ten. Col. Hélio Irany Wanderley Junior, accompagnati dal Col. Sérgio Alexandre de Oliveira, Addetto Militare all'Ambasciata del Brasile in Italia e dal Ten. Charles Gustavo Bertuol e Mar. José Unírio Vargas de Oliveira, militari di stanza presso il Monumento Votivo Militare Brasiliano di Pistoia. A ricevere la delegazione la sindaca di Barga Caterina Campani accompagnata per l'occasione dal Col. (Ris.) Vittorio Lino Biondi.

Nel 1944 il Brasile entrò attivamente nel teatro bellico della seconda guerra mondiale inviando in Italia un contingente militare di circa 25 000 uomini che presero parte alla campagna d'Italia al fianco delle forze alleate contro quelle dell'Asse. La *Força Expedicionária Brasileira* (FEB) operò in Toscana nel settore occidentale del fronte nella valle del Serchio, in Versilia e Garfagnana e sull'Appennino tosco-emiliano. Barga è stata una tappa importante della presenza della FEB e così la cittadina sarà protagonista di alcuni momenti di queste celebrazioni che da noi si terranno il prossimo 22 aprile. Per questa data a Barga arriveranno importanti ospiti dal Brasile: il Comandante dell'Esercito Brasiliano Gen. C.A. Paulo Sérgio Nogueira de Oliveira, il Gen. C.A. André Luiz Novaes Miranda, Capo del Dipartimento di Istruzione e Cultura dell'Esercito, e il Gen. Brig. Carlos Augusto Ramires Teixeira, Capo della Direzione del Patrimonio Storico e Culturale dell'Esercito. Con l'occasione verrà scoperta una "targa ricordo" posta presso l'Albergo Villa Libano che fu sede del



"Posto Comando" del 6° Battaglione del 6° Reggimento che vi si insediò l'11 Novembre del 1944. Gli attuali proprietari, che hanno rilevato l'immobile nei mesi scorsi e che sono legati al Brasile, sono stati entusiasti e hanno aderito senza riserva a questa iniziativa.

La delegazione militare Brasiliana, peraltro, è rimasta favorevolmente impressionata dall'accoglienza ricevuta a Barga e dal trovare legami importanti nel territorio con il Brasile, peraltro rafforzati dall'accoglienza in portoghese della sindaca di Barga, che se la cava assai bene con questa lingua.

## NUOVO PARCHEGGIO PER LA SCUOLA MATERNA DI CASTELVECCHIO

**CASTELVECCHIO** - Un parcheggio a servizio della scuola dell'infanzia di Castelvecchio. Se ne avvertiva il bisogno, con le auto dei genitori che portavano i propri figli costrette fino ad ora a stazionare lungo il vialone di Castelvecchio. Adesso questa opera finalmente arriverà e arriverà grazie ad un progetto interamente finanziato da privati.

I passaggi burocratici sono stati conclusi in giunta municipale a Barga con l'approvazione tra le altre cose del progetto e della dichiarazione di interesse. Il progetto verrà realizzato su terreni privati adiacenti alla scuola dell'infanzia in via Pascoli. I terreni in questione sono in maggior parte

di proprietà di Kedrion e in una parte minore del signor Kryazhev Valery Alexandrovich, di nazionalità russa. Le due proprietà si sono impegnate a cedere gratuitamente i terreni al comune e non solo: sarà il signor Kryazhev Valery Alexandrovich a sostenere i costi dell'operazione. Secondo gli accordi, una volta edificato il parcheggio, il cui progetto realizzato dall'architetto Massimiliano Lanciani è stato appunto approvato dal comune, i proprietari provvederanno alla cessione gratuita al Comune sia dei terreni che dell'opera realizzata.

Insomma una buona notizia sia per il comune di Barga che per la comunità di Castelvecchio.



## IMPOSTA DI SOGGIORNO IN VIGORE DAL 1 MAGGIO

**BARGA** - Il primo febbraio scorso con delibera di giunta sono state approvate le tariffe e le categorie di applicazione della nuova imposta di soggiorno che nel comune di Barga verrà applicata a tutti i turisti che qui pernoveranno dal primo maggio 2022. L'imposta sarà applicata ai primi cinque giorni di permanenza sul territorio. Per quanto riguarda le misure, ecco categorie e tariffe da tenere in considerazione per gli operatori:

Strutture alberghiere: euro 2,50 a pernottamento a persona per le strutture ricettive alberghiere classificate 5 stelle; euro 2,00 a pernottamento a persona per le strutture ricettive alberghiere classificate 4 stelle; euro 1,50 a pernottamento a persona per le

strutture ricettive alberghiere classificate 3 stelle; euro 1,00 a pernottamento a persona per le strutture ricettive alberghiere classificate fino a 2 stelle; Residenze turistico-alberghiere euro 1,00 a pernottamento a persona; Campeggi euro 1,00 a pernottamento a persona; Aree di sosta euro 1,00 a pernottamento a persona. Altre strutture ricettive e locazioni turistiche. Strutture extra alberghiere per ospitalità collettiva: case per ferie a pernottamento a persona euro 1,00; ostelli a pernottamento a persona euro 1,00; rifugi escursionistici e rifugi alpini a pernottamento a persona euro 1,00; bivacchi fissi a pernottamento a persona euro 1,00.

Strutture extra alberghiere con carat-

teristiche di civile abitazione (vedi art. 44 c. 1 lett. b) . esercizi di affittacamere: professionale: a pernottamento a persona euro 1,00; non professionale: a pernottamento a persona euro 1,00; Bed and breakfast a pernottamento a persona euro 1,00; case e appartamenti per vacanze a pernottamento a persona euro 1,00; residenze d'epoca a pernottamento a persona euro 1,00; residenze a pernottamento a persona euro 1,00; le locazioni turistiche non imprenditoriali, a pernottamento a persona euro 1,00; Agriturismo: euro 1,00 a pernottamento a persona; Locazione breve di cui all'art. 4 del D.L. n. 50/2017, convertito dalla Legge n. 96/2017 pari ad euro 1,00.

## NEL GIORNO DEL RICORDO



**BARGA** - L'Amministrazione comunale di Barga, rappresenta dall'assessore Lorenzo Tonini, ha ricordato il 10 febbraio la figura di Don Giuseppe Stagni, di Don Francesco Pockaj e di Ridano Marsigli, tre personaggi simbolici, legati alla comunità di Barga da una parte, ma soprattutto alla triste e tragica vicenda legata agli italiani di Istria e Dalmazia nell'immediato dopoguerra.

La Repubblica Italiana, ricordiamo, ha riconosciuto il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo", al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

Così il comune ha reso omaggio in questa data, con dei fiori al cimitero di Barga, alla figura di Don Francesco Pockaj, indimenticato parroco del Sacro Cuore di Barga che giunse nella cittadina come esule istriano. Alla breve cerimonia insieme all'assessore Tonini anche il proposto di Barga don Stefano Serafini che ha ricordato l'opera pastorale di don Francesco ed il Governatore della Misericordia Enrico Cosimini con il vice Pier Giuliano Cecchi. Nella stessa mattinata fiori sono stati recati anche a Ponte all'Ania in ricordo di Ridano Marsigli, martire delle Foibe, al quale è dedicato l'omonimo Largo che si trova all'ingresso del paese. Fiori anche in ricordo di don Giuseppe Stagni, pure lui esule istriano. Sono stati deposti presso la sua tomba al cimitero di Loppia, ricordando la sua presenza importante per tanti anni nella comunità di Ponte all'Ania.

Fiori, negli stessi luoghi, sono stati deposti anche dalla sezione di Barga di Fratelli d'Italia, per iniziativa del suo responsabile Luca Mastronaldi.

## RACCOLTA DEI VESTITI SOLO DA ASCIT

**BARGA** - Via i cassonetti gialli per gli abiti usati che ora si devono consegnare esclusivamente presso il centro di raccolta di Ascit nella zona del Chitarrino a Fornaci.

A rendere nota la novità l'assessora all'ambiente del comune di Barga, Francesca Romagnoli. In giro non ci saranno più insomma i classici cassonetti gialli dedicati, ma per il conferimento degli abiti usati si dovrà andare al centro di raccolta di Ascit. Una decisione che, secondo gli intendimenti dell'assessora e del comune di Barga, risolve anche alcune problematiche igieniche che a volte si venivano a creare quando i cassonetti erano pieni e si assisteva all'abbandono al loro esterno di sacchetti con indumenti ma anche di altro genere.

"Un contenitore per la raccolta degli abiti usati - spiega l'assessora all'ambiente Romagnoli - è stato sistemato presso il Centro di raccolta di Ascit al Chitarrino dove tutti i cittadini potranno recarsi per conferire abiti in buono stato".

Per quanto riguarda invece indumenti e vestiti rotti ed in cattive condizioni, tali da non poter essere riutilizzati, questi potranno invece essere conferiti il giovedì con l'indifferenziato.

## LAVORI PUBBLICI IN CORSO



Adeguamento antisismico della Primaria di Barga

**BARGA** - Sono praticamente terminati gli interventi per 645 mila euro per l'adeguamento antisismico della scuola elementare di Barga. La notizia è stata commentata con soddisfazione dall'assessore alla protezione Civile Pietro Onesti.

La Scuola elementare Pascoli di Barga era già una struttura realizzata secondo i dettami dell'antisismica, ma, ospitando anche il COC, il centro Operativo Comunale di Protezione Civile, è rientrata nella possibilità di essere finanziata per un ulteriore adeguamento della struttura ai livelli massimi e così alla fine è stato.

Per la realizzazione dell'intervento, sottolinea l'assessore, l'utilizzo di tecnologie e di studi di ultima generazione; con interventi non invasivi nella parte interna della scuola così da ostacolare il meno possibile l'attività didattica della Primaria. Tra gli ultimi interventi il posizionamento dei cosiddetti dissuasori di energia, in grado di assorbire appunto l'energia in caso di scossa di terremoto.

L'intervento alla primaria di Barga non è l'unico che riguarda in questo momento le scuole comunali. A Fornaci vanno avanti e dovrebbero concludersi nel giro di pochi mesi gli interventi per la realizzazione ex novo della mensa della primaria di Fornaci costati circa 880 mila euro.

A proposito di lavori: è stato aperto il cantiere dell'intervento (381 mila euro) che riguarderà la riqualificazione urbana dell'area interna di Fornaci che da palazzo dell'ex consiglio di frazione arriva fino a piazza don Minzoni passando da via Medi. L'intervento principale riguarderà la ristrutturazione e l'abbellimento dell'edificio comunale, ma anche alcuni interventi lungo via Medi.



**Rag. Biagioni Emma**  
*Consulente del lavoro*  
 Via Canipaia, 4 Barga (Lu)  
 Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039  
 emmabiagioni@alice.it

---



**DATA**  
 di Cavani Pamela e C. sas  
**ELABORAZIONE DATI**  
**CONSULENZE FISCALI**  
 Via Canipaia 4, 55051 BARGA  
 segreteria@abcdatasas  
 tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

## In ricordo di Cesira Cabrelli

Nella notte del 3 marzo scorso è venuta a mancare alla Villa di Riposo di Barga, dove era ospite da un po' di tempo, la carissima Cesira Cabrelli, figura colta e gentile, che non dimenticheremo e che rappresentava la "vecchia Barga"; quella più autentica e preziosa.



Con lei se ne va indubbiamente una parte importante di memoria della Barga com'era.

A ricordarla per noi è la sua amica e nostra preziosa collaboratrice Sara Moscardini.

*Ci mancherà la Cesira... Già sentivamo la sua assenza negli ultimi due anni, quando qualche problema di salute prima e la pandemia poi la avevano allontanata dai nostri occhi. Cesira incarnava la parte più viva e autentica della recente storia di Barga, era uno scrigno di memorie nei cui racconti si fondevano sempre le vicende della sua famiglia, della sua vita e della nostra città. Gioiosa, socievole, entusiasta della vita, Cesira amava Barga e amava la cultura in tutte le sue sfaccettature.*

*Da sempre socia della sezione barghigiana dell'Istituto Storico Lucchese e di Unire Barga, non mancava mai una conferenza, un evento, una presentazione. Fino a pochi anni fa, già ultranovantenne, me la ricordo col suo immancabile ombrello usato come bastone, spuntare nel vialetto della Fondazione Ricci, o in giro, nelle nostre gite agli Uffizi, a Roccapelago, sempre incantata di rivedere, di conoscere, di scoprire. Ma soprattutto ricorderò sempre la felicità e la gentilezza con cui condivideva il suo immenso sapere su Barga e la sua storia: con i famigliari, gli amici, i soci o semplicemente chi incontrava per strada. Anche negli ultimi anni, nonostante le difficoltà e la lontananza, Cesira ha collaborato attivamente con la Fondazione Ricci per il progetto del Liberty a Barga, avendo la sua famiglia, emigrata in Scozia, costruito la bella villa Cabrelli oggi Romano che si incontra scendendo la via dei Frati.*

*Cesira, grazie a te che ci hai lasciato l'eredità più preziosa, quella della memoria. Un abbraccio grande.*

Nel ricordare con affetto Cesira, anche dalle colonne di questo giornale inviamo le nostre affettuose condoglianze ai figli Andrea, Michele, Corrado Paganelli, alla cara sorella Irma, ai parenti tutti in Italia e in Scozia.

## Ciao, Rodolfo

Lo scorso 7 marzo ci ha lasciato il Foffo, come lo chiamavano gli amici stretti, il Rodolfo Bernardi di Ponte di Catagnana. Con lui se ne va una bravissima persona. A cui non potevi non voler bene; se non altro per la sua grande energia, per la sua voglia di vivere, per l'amore che dimostrava per la sua Ponte di Catagnana e per Barga in generale.



Rodolfo era ricoverato all'ospedale di Cisanello di Pisa per alcuni seri problemi, ma sembrava stesse meglio e non c'era giorno che non informasse gli amici di Ponte di Catagnana del suo stato di salute, spesso rincuorando lui gli altri. Era fatto così e ci credeva nella sua ripresa; ha lottato fino all'ultimo, fino a quando una seria emorragia interna ne ha minato le ultime forze. E' morto così lo scorso 7 marzo a 64 anni. Non c'è più e non sembra possibile perché lui era una di quelle persone che per carattere, per presenza, per spirito, pensi che siano immortali, che non potrai mai sopravvivergli...

Rodolfo era una bella e brillante mente che lo aveva portato a divenire professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali. Da novembre 2017 era Vicepresidente dei corsi di laurea magistrale di "Biosicurezza e qualità degli alimenti" e "Biotecnologie vegetali e microbiche", ma la sua carriera professionale e di studio è stata davvero lunghissima.

Si era laureato in Scienze Biologiche presso l'Università di Pisa nel febbraio 1984 e da allora di strada ne aveva fatta proprio tanta. A Barga però, più che per il lavoro lo conoscevamo per quello che era in mezzo a noi. Un portento; uno che amava la vita, un uomo di grandissima energia. Lui era proprio questo; era trascinante e pieno di vita quando veniva a proporti qualche bella iniziativa da portare avanti per la sua Ponte di Catagnana; quando veniva a parlarti di qualche problema che meritava di essere messo in evidenza... Era come uno tsumani al positivo in cui ti imbattevi d'improvviso e che, dopo il suo passaggio, ti lasciava sempre qualche cosa di buono, non fosse altro per quella sua travolgente energia.

E' stato attivo membro della Pro Loco ed è stato grazie anche alla sua spinta, se a Barga è nata negli anni passati, prima del coronavirus, la riuscitissima Festa della Castagna. Era poi animatore di qualsiasi cosa riguardasse il suo paese, Ponte di Catagnana e ce lo ricordiamo ad esempio attivissimo nell'organizzazione della corsa delle papere insieme al locale Sosta dei Diavoli di Ponte di Catagnana. Ma lui, per il paese, per Catagnana, per tutta la zona della Corsonna in generale, c'era sempre. Non mancava mai il suo appoggio ed il suo entusiasmo.

Mancherà il Rodolfo, mancherà tantissimo. Mancherà soprattutto nella sua Ponte di Catagnana dove il paese, lentamente, ma inesorabilmente, sta perdendo tante figure di riferimento. Mancherà la sua energia, la forza d'animo ed il suo amore per la vita.

Ciao Foffo.... Ne siamo certi, per te la terra sarà lievissima perché la tua energia ti ha portato in alto, laddove indubbiamente meriti di essere. Al cugino Umberto, ai parenti tutti Il Giornale di Barga si sente vicino ed esprime le sue affettuose condoglianze.

Luca

AGENZIA FUNEBRE  
**MAGRINI & PIACENTINI**  
Via S. Francesco, 18  
BARGA (LU)

servizio diurno e notturno su tutto il territorio  
**Tel. 0583723808 Cell. 3486034085**  
Si esegue anche la fornitura e posa in opera di  
**MARMI, GRANITI, BRONZI**  
delle migliori marche nazionali ed estere  
**Disbrigo pratiche cremazioni**

## Sorrisi Natalizi Suor Marianna Marcucci

MARZO 2022

Riporto	€ 120,00
Barga - M.M. in memoria di Alberto Bianchi	€100,00
<b>Totale</b>	<b>€ 220,00</b>

### La scomparsa di Beppe Rava

Lo scorso 16 febbraio, all'età di 86 anni, compiuti proprio il giorno prima, se n'è andato nel sonno Giuseppe Rava, da tutti a Barga conosciuto e chiamato Beppe Rava. È stato figura di spicco dell'ANPI Provinciale nella quale aveva ricoperto il ruolo di Presidente. Attualmente era il Presidente della sezione Valdiserchio-Garfagnana "Leo e Marino Lucchesi", che aveva fondato una decina d'anni fa. La sua riconferma a presidente era arrivata proprio nel gennaio scorso.



Rava era stato indubbiamente una persona da sempre impegnata sia nel movimento antifascista, che nella politica in difesa dei diritti e contro ogni tipo di sopraffazione

Nella vita il suo lavoro era stato quello di tecnico agrario che lo ha portato anche ad essere funzionario con la Regione Emilia Romagna, terra da cui proveniva la sua famiglia e terra in cui ha vissuto a lungo prima di ritirarsi a Barga.

Alla moglie Antonella Verzani, alla famiglia ed ai parenti tutti Il Giornale di Barga invia le sue commosse condoglianze, ringraziando Beppe per il suo indubbio impegno nella vita politica e sociale della comunità

### Fornaci

Il Giornale di Barga ricorda con affetto da queste colonne la figura di Sario Bartoli, venuto a mancare lo scorso 12 febbraio alla bella età di 94 anni.



Sario Bartoli, è stato scrupoloso e attento assessore al comune di Barga, ma soprattutto per lunghi anni direttore dello stabilimento della Metallurgica di Fornaci ed era indubbiamente una persona conosciuta e stimata in tutta la comunità fornacina ed in generale in quella di Barga dove tutti lo apprezzavano per le sue doti di rettitudine morale.

Per tutto questo la redazione di questo giornale ricorda con affetto Sario ed esprime alla figlia Nicoletta, al genero, ai nipoti ed ai parenti tutti le sue sincere condoglianze.

### Beltempo

Il 27 febbraio ultimo scorso ci ha lasciato, dopo un po' di tribolazioni di salute, la cara Graziella Togneri. Era nata il 10 febbraio 1938, l'ultima ancora in vita di una numerosa famiglia di ben 12 tra fratelli e sorelle.



La sua vita Graziella l'ha sempre vissuta in quella montagna barghigiana che tanto amava, prima al Bosco, poi in Pagnana ed infine da tanti e tanti anni in località Beltempo. Era molto affezionata a questi luoghi, alla montagna, ai boschi di castagno, ai suoi colori che mutano ad ogni stagione ma regalano sempre grandi emozioni e soprattutto alla gente di questa montagna e da questa era ripagata da stima ed affetto. Il suo regno però era soprattutto la sua casa dove ha cresciuto la sua famiglia e che ha curato fino a quando ha potuto, instancabilmente.

Lascia oggi nel dolore la figlia Milva Togneri, il genero Claudio, il nipote Michel, che la ricordano da queste colonne con grande affetto e rimpianto. A loro, ai nipoti ed ai parenti tutti, Il Giornale di Barga si sente vicino ed invia le sue commosse condoglianze.

### In ricordo di Gian Gabriele Benedetti

A 85 anni venerdì 4 marzo, si è spento improvvisamente, nella sua casa il caro Gian Gabriele Benedetti di Fornaci.



In tanti lo avranno conosciuto per essere stato un sensibile e qualificato maestro elementare, in tanti per le sue doti di poeta e di scrittore, in tanti per essere un anima gentile della nostra terra, caratterizzata da una grande umanità d'animo che indubbiamente lo contraddistinguevano.

L'ultimo suo contributo a Il Giornale di Barga proprio nel dicembre scorso, con la pubblicazione di un suo testo nel numero speciale del Giornale di Barga per le festività natalizie. Nato a Castiglione Garfagnana nel 1937 da tanti e tanti decenni si era trasferito a Fornaci di cui condivideva la vita, le stagioni, i progressi ed anche le difficoltà che per forza di cose si hanno nel percorso di vita non solo di un individuo, ma anche di una intera comunità.

Nella vita è stato un "maestrino", intendendo in questa parola il senso più alto; di chi quel lavoro lo ha fatto sempre consapevole dell'importanza di trasmettere ai suoi giovani allievi misura, rispetto, pacatezza, amore per la cultura, per la pace, difesa dei diritti degli oppressi e dei deboli. Nella sua vita è stato anche poeta e scrittore pubblicando diverse opere. Ha ricevuto diversi primi premi di poesia e letteratura e sulla sua produzione letteraria è sempre stato scritto in termini lusinghieri; soprattutto per la finezza di espressione e di linguaggio.

Arrivederci dunque, caro maestro, poeta e persona squisita. Ci mancheranno i tuoi testi, i tuoi pensieri, il tuo dolce essere in questa vita che spesso, come in questi anni difficili, proprio dolce non è...

Alla moglie Anna, alla sorella, ai nipoti, alla cognata, ai parenti tutti, a nome del Giornale di Barga invio affettuose condoglianze.

Luca Galeotti

### In ricordo del Maestro

Ciao Giangabriele, caro amico e caro collega.

Quanti anni ci hanno visto agire insieme nella vita e nell'insegnamento. Quanti incontri sereni e conviviali nei pranzi alla "Ravina" con tanti amici che, purtroppo, ci hanno lasciato prima di te: conversazioni allegre allietate spesso dal canto di Jose.

Poi c'è stata una scelta diversa nella nostra vita. Tu sei rimasto nel tuo ambiente, tra le colline ed i monti continuando ad insegnare con capacità e bontà, nel rimpianto di aver dovuto lasciare però la scuola di Campia, dove eri stato stimato ed accolto con amore. Io ho preferito affrontare la vita in modo nuovo, girovago, con tante avventure tra l'America del sud, l'Africa e l'Europa.

Eravamo lontani, ma uniti nel pensiero, scambiandoci idee e notizie. Ti sei dedicato alla poetica, scrivendo centinaia di poesie che mi inviavi costantemente. La tua serenità era velata dalla paura di lasciare sola Anna, a cui eri legato da un grande amore. Eravate uniti davvero in modo indissolubile, da quando, ancora adolescente, era diventata la tua sposa.

Notavo nei tuoi versi anche il forte amore per il passato e velature di malinconia.

Dopo tanti anni sono ritornato ai luoghi di origine nella bella Valle del Serchio. Ci siamo ritrovati nei simposi poetici al teatro Accademico di Bagni di Lucca, dove il bravo e stimato amico Mario Lena commentava i suoi numerosi libri in cui intrecciava mirabilmente il mondo classico con quello scientifico.

Ci dovevamo sentire con te nei prossimi giorni per definire aspetti vari della nostra vita. Non è stato possibile perché la fatalità del destino ti ha chiamato in un mondo diverso.

Ci ritroveremo, speriamo, forse di nuovo; in un mondo migliore.

Alla tua Anna ed ai tuoi cari giunga un affettuoso saluto e un grande abbraccio

Giampiero Giuliani

## CASTELVECCHIO PASCOLI



**L**a cara Maria Fontana ved. Chiesa di anni 87, è venuta a mancare il 7 marzo scorso. Al caro figlio Giampiero, alla sorella, ai cognati, alle cognate, ai nipoti ed ai parenti tutti le nostre condoglianze.

*Una panda rossa sulla strada tra Barga e Castelvecchio, due nonne sedute davanti, una alla guida e l'altra al suo fianco. Dietro una bambina che tiene stretta la sua cartella di scuola. Un'immagine di vita quotidiana che apparentemente non sembra avere niente di straordinario se non la semplicità di un gesto d'amore. La stessa semplicità ed amore con il quale, insieme al Gianni, ci hai accolto come nipoti dal primo momento, facendoci sentire parte della casa di Castelvecchio. Come non ricordare i pranzi della domenica e l'attesa per quel rito di gioia e le feste trascorse sempre insieme, tutti intorno allo stesso tavolo, felici.*

*Le tue attenzioni ci hanno sempre accompagnato in questi anni, facendoti sentire presente man mano che le nostre vite si intradavano. Pronta ad incoraggiarci nell'intraprendere nuove avventure e a sostenerci nel momento delle decisioni importanti. Adesso è venuto il momento nel quale siamo noi ad accompagnarti Maria e, nel farlo, ti diciamo grazie. Grazie per la tua testimonianza di semplicità ed amore. Grazie per averci lasciato la tua ricetta più importante, quella per la felicità.*

*Un abbraccio forte.*

**Benedetta e Matteo**

## Melbourne (Australia)

**I**l giorno 16 febbraio è venuto a mancare a Melbourne in Australia, il caro Stefano Angelini di anni 89. Originario di Gragno era emigrato nel 1952 in cerca di un futuro migliore che la nostra terra non offriva. Era tornato però per amore tre anni dopo a portarsi via la giovane Maria Bulgarelli con la quale costruire la vita e la famiglia. Così era stato: lavoro, lavoro, sacrifici, ma anche la soddisfazione di veder crescere tre figli e di richiamare con se in Australia la sorella e i genitori per poter godere insieme i frutti del proprio lavoro. Mancava solo una cosa: Barga, i suoi campi i suoi tramonti, le sue mestaine e la sua gente che lo aveva visto ragazzo. Non resisteva al richiamo di Barga e appena era possibile realizzava il sogno di tornare a rivederla, per il resto c'era il Giornale di Barga che attendeva impaziente ogni mese. Sappiamo tutti come va la vita: quando sembrava giunto il momento della serenità e tranquillità nel 2000 la compagna della sua vita improvvisamente lo ha lasciato solo e ha spento definitivamente il sogno. Resta in tutti coloro che lo hanno conosciuto il ricordo della sua onestà e rettitudine. Nei figli, nei numerosi nipoti e pronipoti resta l'esempio di un padre e di un nonno autorevole e laborioso, per il quale la famiglia era tutto.

I figli Sandra, Tony, Alex e la sorella Anna Angelini con i nipoti ne annunciano la scomparsa. Dall'Italia la cognata Doranda Bertoncini e i nipoti Rita e Roberto Bulgarelli si uniscono al dolore della perdita.

Il Giornale di Barga si sente vicino alla sua famiglia ed invia a tutti le sue più affettuose condoglianze.



## In ricordo di Federigo (Rigo) Capanni



**GLASGOW** - In questa domenica di Pasqua che sta per venire ricorrerà il secondo anniversario della scomparsa avvenuta a Glasgow, dopo una vita lunga e vissuta bene, del nostro caro Rigo,

Quando aveva tre anni, nel 1930, il babbo Tarquinio e la mamma Concetta (Sermanni) sono ritornati a Barga e hanno registrato la sua nascita nel Comune. Il legame con Barga da allora è durato tutta una vita. Nel 1997 qui noi abbiamo trovato il nostro "Paradiso Toscano" - una piccola casa con oliveto ad Albiano - e, allo stesso tempo, una vita nuova. Rigo si rinvigoriva ogni volta che ritornava a Barga. Specialmente gli piaceva fare la raccolta delle olive con gli amici, andare al frantoio e vedere l'arrivo del suo olio. Era la sua passione.

Vent'anni più tardi abbiamo celebrato le nostre nozze d'oro alla Terrazza di Albiano con la famiglia, gli amici ed i vicini che hanno goduto "La Dolce Vita" con noi.

La foto sopra ricorda l'ultima visita di Rigo ad Albiano qualche mese prima della sua scomparsa.

La sua è stata veramente una vita vissuta bene.

**Anne Capanni**

## A diciassette anni dalla morte di Alberto Bianchi



**19 marzo 2022**

*È per te il profumo della sera,  
è per te la quiete della notte.*

*Non conoscerai disperazione  
Se le stelle scintillano ogni notte;  
se la rugiada scende silenziosa a sera  
e il sole indora il mattino.*

**Con il cuore e l'amore di sempre**

**Myrna**

## Nel secondo anniversario della scomparsa della scomparsa di Clara Bernardi in Romiti



**C**on lo scorso 5 marzo sono trascorsi due anni da quando ci lasciava la cara Clara Bernardi in Romiti di Barga.

Nella mesta ricorrenza, il marito, con i figli e le compagne ed i parenti tutti la ricordano con immenso affetto e rimpianto. A loro si unisce anche la nostra redazione.



# Pasqua di un tempo e di oggi

di Vincenzo Pardini

Ciò che abbiamo veduto e vissuto sembra non appartenerci quasi più. Non tanto perché abbiamo dovuto subire due anni di pandemia, ma perché un certo ordine di cose e di pensieri ha cominciato a venirci meno, a seguito di mutamenti non voluti da noi, ma da qualcosa di inspiegabile, che si è formato o addensato poco a poco, frapponendo fra di noi ed il nostro passato una sorta di barriera. Così pure le ricorrenze tradizionali, epicentro della nostra civiltà, sono cambiate. La Pasqua che ci apprestiamo a festeggiare non sembra infatti più quella del passato. A cominciare dalla partecipazione che, fin da ragazzi, almeno noi di una generazione non granché giovane, ci mettevamo, vivendola, davvero, come un evento unico, non solo sotto l'aspetto religioso, ma anche come un lascito degli antenati.

Frequentare la chiesa del proprio paese, o del rione dove abitavamo, ci dava un senso di comunità e di appartenenza. Cosa sminuita nel tempo. Non per indisposizione interiore, ma perché le chiese dei paesi, specie dei monti e di campagna, sono in buona parte tenute chiuse durante il giorno, così come molte di quelle di città. Per ragioni di sicurezza, hanno orari deliberati con aperture e chiusure prestabilite. Al pari delle chiese, sono disabitate molte canoniche. Mancano i sacerdoti. E quelli che ci sono debbono accollarsi più di una parrocchia, svolgendo un lavoro non indifferente, che li vede oltremodo impegnati. Ne consegue che quel mondo di incontro, intesa e appartenenza che esisteva nel passato ha perduto spessore e smalto. Anche le frequentazioni della chiesa sono quindi divenute fugaci, e solo negli orari consentiti. I fedeli non hanno più, durante il giorno, il libero accesso che vorrebbero per ritirarsi in preghiera, oppure per visitare o scoprire le opere d'arte che le chiese custodiscono. Un danno quindi duplice.

Pasqua è di gran lunga diversa al Natale. Quest'ultimo celebra la venuta al mondo di Gesù, quindi una festa che ci porta a rivivere, nella grotta di Betlemme, un avvenimento unico: la nascita del Redentore, osannato sia dai pastori, sia dai Re Magi, provenienti da terre lontane. La Pasqua ci mette invece di fronte alla Passione di Nostro Signore, che si immola per la salvezza dell'umanità. Il profeta Isaia, molti secoli prima, ebbe modo di contemplare questo evento in una visione: "Lo vedemmo e non mostrava di sé bellezza alcuna su cui potessimo fermare i nostri sguardi: spregevole come l'infimo dei mortali, era l'uomo di tutti i dolori. Carico delle nostre infermità, s'era addossato le nostre debolezze. Fu trafitto dalle nostre iniquità, fu maltrattato dalle nostre colpe, prese su di sé il nostro castigo, affinché noi ottenessimo la pace; per le sue ferite fummo risanati".

Fraasi assolute, fraasi che toccano e che dovrebbero indurci a riflettere su questo nostro presente, soggiogato da un caos quotidiano che ci fa sentire smarriti, come se il nostro intimo stesse per disgregarsi. Più che mai dunque, nella festa della Pasqua, dovremmo cercare di ritrovare il bambino e l'adolescente che, in una chiesa di paese o di



La "Via della Croce" a Barga nel 2019 (foto Massimo Pia)

città, insieme ad altri, e guidato da un sacerdote, seguiva le stazioni della Via Crucis. E di lì ripartire, con l'ausilio anche di due grandi mistiche, che fecero della Passione di Cristo, il loro scopo di vita: Santa Gemma Galgani, la più grande mistica del Novecento, i cui antenati vengono da Pescaglia e Santa Faustina Kowalska la Santa della Divina Misericordia alla quale Cristo chiese che quando l'orologio batteva le tre del pomeriggio (momento in cui Gesù muore in croce) si ricordasse di immergersi nella Sua Misericordia: adorandola ed esaltandola, avrebbe invocato la Sua onnipotenza per il mondo intero, specialmente per i poveri peccatori. Un'ora dove chi la rievoca, ottiene tutto per e stesso e per gli altri. In quell'ora - prosegue il Redentore - fu fatta grazia al mondo intero, la Misericordia vinse la giustizia. E chi non ha la possibilità di fare la via Crucis, o di ritirarsi in una chiesa, basta lo faccia nel suo cuore, nel suo intimo come quando si prega, ed ovunque si trovi. E conclude: "Voglio il culto della Mia Misericordia da ogni creatura, ma prima di tutto da te, poiché a te ho fatto conoscere questo mistero nella maniera più profonda".

Anche nel Vangelo, Cristo ci invita a ritirarci nella propria stanza e pregare, poiché il Padre sa già ciò di cui abbiamo bisogno. Ecco, nonostante la nostra realtà sia mutata, e ci metta sovente a dura prova, nella Pasqua, nel suo messaggio, nelle preghiere dei mistici, e nella Passione di Nostro Signore, possiamo ritrovare quanto ci sembra di aver perduto, ma che perduto non è. Come non sono andate perdute le parole delle Sacre scritture.





la bottega del pane  
...e non solo

**Pane, Pizza, Focacce**  
**Biscotti e Dolci casalinghi**

tutto l'anno la "Befana di Barga"!  
Cadbury ed altri prodotti inglesi

**Tradizionale Pasimata e Colomba**  
*Francesca vi augura Buona Pasqua*

Via G. Pascoli, 18 - Barga - Tel. 0583 723119

# Gli appuntamenti della Settimana Santa

**BARGA** - Pasqua è quest'anno "alta" dato che si celebra il 17 aprile la ricorrenza della resurrezione del Signore, che ci ricorda la liberazione dell'uomo dal peccato e dalla morte.

Nella Settimana Santa i cristiani celebrano gli eventi di fede riferiti agli ultimi giorni di Gesù, in particolare la sua passione, morte e risurrezione.

Dopo due Pasque difficili a causa dell'emergenza, quest'anno ci avviamo ad una fase di maggiori libertà e che quindi favorirà anche un maggiore ritorno dei tradizionali riti e momenti della Pasqua, anche se qualcosa per forza di cose sarà limitato ed adeguato alle misure anticontagio.

## LA BENEDIZIONE PASQUALE AI TEMPI DEL COVID

**BARGA** - Considerando la situazione anche quest'anno nell'unità Pastorale di Barga è stato deciso di offrire un semplice incontro di preghiera invitando le persone delle varie zone in spazi aperti, piazzette, ecc. In questi momenti di preghiera i fedeli portano con sé una piccola boccettina con l'acqua che sarà benedetta e potrà essere successivamente utilizzata per la preghiera in famiglia.

Le persone che non possono partecipare agli incontri indicati, potranno portare una boccetta dell'acqua e al termine della Messa delle quarantore nelle diverse località delle parrocchie, o nella celebrazione della Veglia pasquale del sabato santo o nel giorno di Pasqua, quando sarà benedetta l'acqua.

Le benedizioni nell'unità pastorale sono iniziate il 7 marzo nella zona di Castelvecchio e sono in corso fino al 29 marzo. Gli incontri si terranno dal 15 marzo nelle varie zone di Barga mentre dal 23 al 29 marzo interesseranno le località di Castelvecchio, Mologno e San Pietro in Campo.

## LE QUARANTORE NEL COMUNE

**BARGA e FORNACI** - Sono iniziate le Quarantore nelle chiese dell'Unità Pastorale e domenica 6 marzo la prima a celebrarle è stata la comunità di Catagnana. Le quarantore

si sono tenute poi ad Albiano sabato 12 marzo, e poi domenica 20 marzo a Castelvecchio; domenica 28 marzo a San Pietro in Campo. Per Pasquetta le quarantore saranno invece nella chiesa di San Frediano a Somocolonia e nella chiesa di San Giusto a Tiglio dove le celebrazioni sono previste anche martedì 19 aprile.

Domenica 10 aprile le quarantore si festeggiano invece a Barga ed a Fornaci nella domenica delle Palme



Le quarantore di una volta: una bella immagine ricordo scattata a Tiglio con sullo sfondo il paese di Coreglia

## LE QUARANTORE A LOPPIA

**LOPIA** - Rispetto alle restrizioni degli ultimi due anni l'obiettivo dell'Unità Pastorale di Fornaci e di don Giovanni e di ritornare ad organizzare le quarantore di Loppia con tanti appuntamenti. Sabato 2 aprile alle 17 unica messa prefestiva nella pieve di Loppia, a seguire esposizione eucaristica e canti. Domenica 3 aprile alle 11,15 santa messa solenne delle quarantore; dalle 15 presso la pieve giochi per bambini, merenda e alle 16, in collaborazione con l'istituto storico lucchese e Unire barga, la dr.ssa Lucia Morelli illustrerà due dipinti storici della pieve: la tavola "Vergine Assunta tra San Giovanni Battista, Sant'Andrea, San Tommaso e gli angeli" (XVI SEC.) e il quadro "Madonna in gloria e santi" (Baccio Lomi 1550\1590 ca). La giornata si chiuderà alle 17,30 con i vesperi solenni e appunto la chiusura delle quarantore.



Una immagine della Via Crucis a Barga nel 2017 (foto Bernard Nardini)

## LA VIA CRUCIS VICARIALE

**TIGLIO** - Dopo due anni tribolati e con l'emergenza sanitaria particolarmente pressante, la speranza è che quest'anno possa tornare prima della Pasqua un appuntamento che faceva parte della tradizione, la via Crucis vicariale da Tiglio basso alla chiesa di Tiglio Alto. Salvo contrordini sanitari dell'ultimo minuto, ma quest'anno davvero si spera che si vada verso un miglioramento della situazione, la via crucis dopo due anni di assenza si terrà a Tiglio venerdì 8 aprile con partenza alle 21 e con la partecipazione delle due unità pastorali del nostro vicariato.

## LA SETTIMANA SANTA

Ad introdurre la Settimana Santa ci sarà la Domenica delle Palme che quest'anno è il 10 aprile. Sia a Barga che a Fornaci di Barga coincide anche con le quarantore.

Per domenica 10 aprile eucaristie sono previste alle 8,30 in San Rocco, alle 9 a Catagnana, alle 10 alla cappella dell'ospedale di San Francesco; e nella chiesa di San Pietro a San Pietro in Campo, alle 11 a Tiglio, alle 11,15 da santa Elisabetta al Duomo con eucaristia;

**L'IDRAULICO**  
dei F.lli Lazzarini

[www.idraulicofratellilazzarini.it](http://www.idraulicofratellilazzarini.it)

caldaie, pannelli solari  
pompe di calore  
manutenzioni e impianti

Via S. Antonio Abate 10 Barga Tel. 348 6543469 - 348 6527925

Vuoi sostituire la tua caldaia  
o installare una pompa di calore?  
Noi ti offriamo la possibilità  
di avere lo sconto in fattura  
per detrazioni fiscali 50 e 65%.

CHIAMACI PER UNA  
CONSULENZA GRATUITA

alle 16 esposizione eucaristica e Vespro in Duomo ed alle 17,30 la santa messa.

A Fornaci domenica 10 aprile dalle 16 alle 18 nella chiesa del Cristo Redentore esposizione eucaristica e vesperi solenni. Nel momento in cui vengono pubblicati i suddetti orari non è chiaro se potrà essere organizzata la classica processione. La speranza ovviamente c'è. Nel qual caso a Loppia ritrovo alla mestaina di lato al cimitero per entrambe le messe previste (11 e 16), a Ponte all'Ania sotto il ponte della ferrovia (8,30), a Fornaci solo per le 11,15 al parco Menichini

Le celebrazioni della Settimana Santa entreranno nel vivo con il Giovedì Santo, il 14 aprile prossimo, ultimo giorno di Quaresima in cui la Chiesa celebra l'istituzione dell'Eucarestia. La Cena del Signore, memoriale dell'Ultima Cena di Gesù con il rito della lavanda dei piedi, a Barga si ricorda la sera alle 21.15 in Duomo; al termine altare della reposizione nella chiesa di S. Elisabetta e in altre chiese dell'Unità Pastorale.

Per il Venerdì Santo, per quanto riguarda l'unità pastorale di Barga, in programma il 15 aprile (ore 21), una Via Crucis, una "Via della Croce" che si terrà a Castelvecchio Pascoli, lungo le strade del paese. Avrebbe dovuto svolgersi nel 2020, ma da allora il mondo è cambiato ed ha stravolto anche tanti momenti della vita religiosa e cristiana. Ci si riprova stavolta con la speranza che sia arrivato il momento giusto per tornare a celebrare anche i riti pasquali con maggiore tranquillità e meno limitazioni. La processione prenderà il via alle 21.

Il Sabato Santo il rito principale è quello della Veglia Pasquale che si svolge nella notte tra il sabato e la domenica ed è considerata la celebrazione più importante dell'anno liturgico. A Barga appuntamento in Duomo dalle 21,30. Pasqua, la resurrezione del Signore, sarà celebrata domenica 17 aprile con messe in numerose chiese del vicariato, le principali delle quali si terranno in Duomo (ore 11.15).

Per quanto riguarda l'Unità Pastorale di Fornaci, per il Giovedì santo, alle 20,30 nella chiesa del Cristo Redentore la messa della cena del Signore e lavanda dei piedi. Venerdì 15 aprile, venerdì santo, ore 9 lodi e ufficio della letture; ore 15 ora media, morte di nostro Signore; ore 17,30 azione liturgica del Venerdì Santo; ore 21 la Passione di nostro Gesù Cristo, (tutti gli appuntamenti nella chiesa del Cristo Redentore)

Sabato 16 aprile, sabato santo, la Veglia pasquale si terrà alle 21,30 nella pieve di Loppia. Domenica di pasqua 17 aprile, sante messe a: 8,30 Ponte all'Ania, 10 a Loppia, 11,15 Cristo Redentore a Fornaci

### LA PASQUETTA A TIGLIO

**TIGLIO** – Anche qui c'è il condizionale sulla possibile organizzazione di tutti gli eventi, ma vogliamo sperare nel ritorno il più possibile alla normalità. Comunque sia a Tiglio al momento di chiudere questo giornale ci si stava ancora pensando e non è detto che alla fine qualcosa non si farà. Incrociamo le dita...



Sembra passato un secolo eppure era solo il 2019 quando a Tiglio si celebravano così le quarantore nel Lunedì di Pasqua

La speranza è che in qualche modo, anche se in forma ridotta, l'antico castello di Tiglio, in occasione delle sue Quarantore che si celebrano in lunedì di Pasqua, possa tornare ad ospitare i classici eventi di cornice con la classica scampagnata della Pasquetta sui prati attorno alla chiesa.

Per quanto riguarda le funzioni, a Tiglio, lunedì 18 aprile ci sarà alle 10, nella chiesa di San Giusto, l'esposizione eucaristica. La conclusione delle Quarantore martedì 19 aprile con la processione che partirà da Tiglio Basso alle 14,30; al termine la santa messa.

A proposito di Tiglio e di tradizioni, qui, lunedì 25 aprile, per San Marco, le tradizionali rogazioni delle campagne che si svolgeranno dalle 9 da Tiglio Basso a Tiglio Alto. Al termine la santa messa.



PASTICCERIA  
*Friatelli Lucchesi*

*In questo momento di nuovo così difficile Paolo e Francesca e tutto lo staff della Pasticceria Lucchesi augurano a tutti voi che sia comunque una Serena Pasqua*

Piazzale Matteotti - Barga - Tel. 0583 723193 - pasticceriaLucchesi.it

# Aspettando la Pasqua

di Maria Francioni

Certi di fare cosa gradita, abbiamo rispolverato un racconto di Maria Francioni Sereni, pubblicato nel libro "Racconti Barghigiani", edito dal Giornale di Barga nell'ormai lontano 1985. Una bella immagine d'altri tempi, raccontata come sapeva fare la cara Lili e che volentieri riproponiamo in questo numero pasquale.

Un campanone suonato dal Duomo, a mezzanotte del martedì grasso, significava l'entrata della Quaresima, periodo di penitenza, di astinenza, di digiuno, secondo i precetti della Chiesa. Finiva il Carnevale e con lui l'allegria, le maschere, i balli, le mangiate.

Allora il tempo del divertimento collettivo era circoscritto a un mese, un mese e mezzo e determinato dalla data della Pasqua che dai calcoli poteva essere «bassa» quando cadeva in marzo, «alta» se cadeva in aprile.

Era stato bello il Carnevale al «Differenti», per le famiglie bene, certi veglioni... I cavalieri, tassativamente in nero, con sparato bianco, salivano ai diversi ordini di palchi per invitare al ballo una dama: abbozzavano un inchino, a testa rigida, col collo incassato nel solino tecco; tutto un cerimoniale da «belle époque» come si conveniva a un locale di quel genere: balli dai nomi stranieri a seconda del luogo di origine; quadriglie guidate alla francese. A mezzanotte, cosa un pochino prosaica, si consumavano avidamente cene nei palchetti con tortelli fatti in casa. Ci avevano pensato le signore mamme dall'aspetto matronale, che sfoggiavano anelli, vellutini al collo e qualche dente d'oro. Tutto sommato erano cose che avevano il loro fascino perché limitate nel tempo.

Poi si chiudeva e di punto in bianco si passava alla Quaresima. Il mercoledì delle Ceneri, tutti in chiesa a ricevere compunti un pizzico di polvere.

— *Memento homo...* — diceva il sacerdote. Allora ci si sarebbe fatti scrupolo, anzi sembrava una profanazione continuare a ballare in quel periodo. Non che il ballo significasse colpa o perdizione come volevano certe anime chiuse e severe, ma perché era anche saggio



Dagli archivi dell'indimenticato Pietrino Rigali, una foto delle quarantore di una volta, probabilmente ad Albiano o Castelvecchio negli anni '60. Si riconoscono Anna Pola Da Prato, Elena Biagiotti, Ombretta Nardini, Riccardo Sartimagi, Ghislano Giannoni, Andrea Colognori e Costantino Mrakich.

dosare le emozioni e un poco di disciplina dello spirito, un poco di compunzione era educativo e salutare.

Poi venivano le astinenze e i digiuni: questi qualcuno li praticava; l'astinenza dalla carne si rispettava tutti i venerdì dell'anno e d'altronde, a quei tempi, se ne consumava così poca che l'osservanza non era gravosa.

In quel periodo il proposto faceva venire un predicatore che teneva il quaresimale; parlava dal pulpito e la gente ascoltava con avidità perché non era frequente sentire un bravo oratore: frugava sottile e con garbo nella vita e negli animi, diceva cose che risvegliavano la fede.

— *Com'è bravo!* — era il commento; numerose erano le confessioni; ai confessionali c'era la coda; altrettante erano le comunioni.

La stagione intanto si apriva: il vento spazzava via le nuvole, fiorivano le camelie e le mimose. La domenica si andava alle quarantore nei diversi paesi; c'era una sana allegria. Arrivavano le Quarantore di Barga che erano veramente solenni, anche per l'imponenza del Duomo che lassù, in alto, al di sopra dei tetti anneriti delle case, con la sua mole di travertino quasi candida, sembrava un gigante sospeso tra terra e cielo. Elargiva per un vasto spazio il suono delle sue campane. Le quarantore cadevano la domenica delle Palme e se ne seguiva la liturgia: alcuni colpi battuti alla porta di fondo della chiesa, significavano l'entrata di Gesù in Gerusalemme. Le ante si aprivano e una folta processione entrava cantando; c'erano diversi sacerdoti coi bei paramenti di rito, i componenti la compagnia dell'«opera del Duomo» con le cappe rosse, molti chierichetti, molti fedeli: tutti sollevavano palme di olivo; la cerimonia era suggestiva. Bello era anche al pomeriggio quando giungevano le compagnie dei diversi paesi a restituire le visite ricevute in occasione della loro festa: per le vie del castello echeggiavano salmi in latino cantati dal sacerdote e dai suoi coadiutori; li seguivano donne, bambini, persone anziane.

La sera alle sei c'era l'«Elevazione»; bisognava andare presto in chiesa se si voleva trovare un posto in una panca e goderci meglio la predica.

In Barga c'era aria di festa anche il lunedì e il martedì successivi: dalla mattina presto le messe si susseguivano fino a tardi. La sera alle cinque e mezzo il silenzio era rotto dal toccheggiare delle campane: uno scampanio rapido, in sordina, come fosse un preludio; cessavano, e dopo un momento partiva decisa una campana come se desse il «la» alle altre due che subito si accordavano nel doppio.

Tutti sospendevano il lavoro, si cambiavano e salivano quasi con solennità al Duomo come ad un invito privilegiato. Li accompagnava un secondo doppio che vibrando nell'aria dava lustro al vecchio castello.

Sull'aringo, appoggiati alla murella della piazza, gli uomini aspettavano il campanello dell'entrata mentre sfilavano le compagnie delle varie chiese di Barga.

All'uscita le strade erano popolate; vari banchetti piazzati nei punti, diciamo, strategici, facevano affari e facevano contenti piccoli e grandi con cartocci di cialde genuine, mente, pinozze ed altri dolciumi.

RISTORANTE PIZZERIA



VIA DEL GIARDINO, 90 • BARGA (LU) • 0583.1921681 - 347.2167338

**Domenica 17 Aprile 2022**

## Pranzo di Pasqua

Antipasto misto della Pergola

Girelline Primavera con ricotta e spinaci  
Risotto ai funghi porcini

Cosciotto d'agnello cotto al forno a legna  
con patatine novelle

Tagliata rucola e parmigiano  
con cipolline in agrodolce

Dolce  
Acqua, Vino, Caffè

€ 38,00

Su prenotazione  
da ASPORTO

Pastiere e Casatielli Napoletani

€ 13,00 al kg.

# Quella bella passeggiata

di Maria Grazia Renucci

Stavano riallungando le giornate e la primavera si avvicinava a piccoli passi. Noi bambini della Scuola Elementare di Renaio eravamo felici perché trascorrevamo tanto tempo all'aperto. La nostra maestra, Anna Viganò, ci spronava a fare sempre cose nuove e soprattutto ci faceva sentire importanti e orgogliosi di abitare in montagna.

Fino ad allora, il fatto di abitare lontani da Barga, dalle comodità, come si sentiva sempre dire, era considerato un grosso disagio; con la maestra Anna però vedemmo tutto sotto un'altra prospettiva. Eravamo fortunati! Potevamo fare lunghe passeggiate e interessanti esplorazioni (come ci piaceva questa parola!).

Una mattina, all'approssimarsi della Pasqua, ci incamminammo alla volta di Abetaio. Lungo la strada, la maestra ci faceva notare e scoprire cose fino a quel momento ignorate o considerate scontate. In lontananza sentivamo il suono dei campanelli delle pecore al pascolo.

Arrivati a casa del nostro compagno Andrea, la sua mamma, nell'aia, ci accolse calorosamente. Rivolgendosi a me chiese notizie di mia madre sottolineando il fatto che "erano di tempo", che da ragazze si "erano fatte tanta compagnia" e avevano cantato tanti stornelli insieme quando "andavano alle pecore". Continuò a parlare del suo vivere quotidiano come ad esempio il fatto che a breve avrebbero "dato via gli agnelli" e ricominciato a fare il formaggio. La maestra non mancò di chiedere particolari e chiarimenti su quella lavorazione e si complimentò con lei per il bellissimo posto in cui viveva. Sembrava un paradiso! Erano davvero meravigliosi quei pianelli tutti puliti e curati, panni stesi al sole, i pulcini che pigolavano dietro alla chioccia e poco lontano, le pecore che brucavano l'erba che rispuntava dopo il freddo dell'inverno. Un paesaggio da cartolina!

Al ritorno, ricordo che dal Sensone la Rosi chiamava a gran voce la maestra per chiedere se poteva andare giù, a Barga, con lei quando usciva da scuola. La maestra le urlò di sì (questo era il nostro telefono). Spesso la gente della montagna chiedeva un passaggio a chi aveva la macchina per scendere a valle. Pochi avevano l'automobile e anche le strade erano quelle che erano.

Durante il cammino, chiacchieravamo e la maestra ci chiese cosa avremmo fatto a Pasqua e se avessimo avuto intenzione di andare alle Quarantore a Tiglio. Io dissi che non ero mai stata a Tiglio, ma avevo sempre sentito raccontare dalla nonna di quella mamma, sua parente, che, giunta a Tiglio, il lunedì di Pasqua, si era raccomandata tanto alla Madonna perché aiutasse il figlio che dalla nascita soffriva di "mal caduto" (così venivano chiamati gli attacchi epilettici). La nonna ci teneva a sottolineare che la Madonna aveva accolto la sua preghiera perché il figlio, dopo aver ricevuto la Prima Comunione, era guarito.

La maestra ci preannunciò che presto l'Eva, padrona della bottega vicino alla scuola, avrebbe cominciato a fare il formaggio e che sarebbe stato interessante svolgere una ricerca sul processo di lavorazione. Rimanemmo un po' perplessi a quella proposta. Per noi vedere fare il formaggio era una cosa ovvia, perché tutte le famiglie della montagna avevano il loro "branchetto" di pecore, chi un po' più numeroso, chi meno. Infatti tutti avevamo il nostro formaggio,



Fine anni '60. I ragazzi di una classe della elementare di Renaio. In alto da sinistra Alberto Marchi, Mario Santi, Daniela Marchi, Maria Grazia Renucci (dietro); Marta Giovannetti, Emanuele Renucci. In primo piano, Andrea Giovannetti e Lorena Togneri.

le nostre uova, la nostra verdura, la nostra legna, la nostra farina di castagne...

Venne svolta un'accurata ricerca ricca di dettagli e di delucidazioni che via, via venivano richieste o ai nostri familiari o direttamente all'Eva: perché si doveva mettere il caglio; perché doveva raggiungere il bollore a fuoco lento; perché... perché...

Mentre il nostro lavoro andava avanti, scoprivamo che non era tutto scontato come credevamo, anzi tutto doveva essere svolto in quel determinato modo, facendo attenzione a curare ogni singolo particolare.

Riportammo tutte le nostre esperienze su dei cartelloni che la maestra completò con varie fotografie. Il Giovanni, figlio di Eva, che arrivava con le "paioline di ferro" colme di latte appena munto; Eva e sua nuora Giulia che lo mettevano nella caldaia passandolo nel colino; la caldaia sul fuoco del camino; la caldaia che riposava fuori dal fuoco con il caglio; Eva che girava il latte accagliato sul fuoco con la "mestatoia" e poi sempre l'Eva che metteva il latte accagliato nel "cassino" dove prendeva forma il formaggio. Infine tutti noi bimbi che intorno alla caldaia guardavamo l'Eva che con la ramina, levava la ricotta.

Ho ancora davanti agli occhi quei meravigliosi cartelloni appesi alle pareti della nostra aula che con orgoglio mostravamo a coloro che venivano a farci visita.

**GASTRONOMIA PRODOTTI TIPICI LOCALI**

Uova di Pasqua e colombe  
Caffarel e Oasi Dynamo

Pasimate e Colombe artigianali

... semplicemente Buona Pasqua...

**il tuo MINIMARKET**

Il Tuo Mini Market

Via Pontevecchio 13 Barga (Lu) Tel. 0583 723456

0583 709001  
3472678204  
nardiniliquori.it

**Il nostro cioccolatino!**

**Nardini**

# Al varesino Andrea Crugnola il 45° Rally del Ciocco

**IL CIOCCO** - Andrea Crugnola e Pietro Ometto su Citroen C3 R5 dominano nelle due tappe di venerdì 4 e sabato 5 marzo il 45° del rally del Ciocco e della Valle del Serchio. Il pilota varesino si è imposto nettamente portandosi, visto che era anche la gara di esordio, anche in testa al Campionato Italiano. Al secondo posto si è piazzato un ottimo De Tommaso.

Il via alle danze in un venerdì caratterizzato anche dal ritorno della storica prova di Roggio e dalla diretta televisiva di Aci Sport per le strade della Garfagnana. Poi tutto si decide il 5 marzo. Il sabato mattina in Garfagnana è limpido ma frizzante, anzi fa proprio freddo. La carovana del Rally del Ciocco e della Valle del Serchio si rimette in movimento di buon'ora. E' la giornata decisiva e ci sono da affrontare altre 9 Ps che decideranno le sorti della corsa. Tra le pieghe della 45esima edizione in realtà la prima tappa del venerdì aveva già suggerito, anzi lo ha proprio gridato ai quattro venti, che Andrea Crugnola aveva qualcosa in più dei diretti rivali al Ciocco e più in là... al tricolore. Il vantaggio accumulato dal velocissimo varesino con la Citroen C3 era interessante e non si è cambiata rotta.

Vero che Ciuffi vince la prima PS Ciocco, De Tommaso farà lo stesso all'ora di pranzo, ma sono le briciole che il dominatore della corsa lascia agli altri. E così mentre De Tommaso sta abbastanza comodo nella piazza d'onore si fa un gran bel sgomitare per cercare un posto al sole, ovvero sul podio. Albertini, Basso, Michelini i più accreditati. Decisive le ultime tre speciali (Massa Sassorosso, Careggine e Renaio). A quel punto con mezzo minuto di vantaggio Crugnola inserisce il pilota automatico e va di conserva. In parte lo segue, e può farlo, De Tommaso mentre gli altri devono tirare eccome se vogliono salire sul podio. Pur non spingendo al massimo Crugnola vince anche su Massa Sassorosso e Careggine a ribadire una superiorità schiacciante. Albertini e Basso battagliaano sul filo dei decimi di secondo e pure Michelini è lì ma forse con un paio di secondi di troppo.

Dopo due anni (aveva vinto la strana edizione estiva del 2020) Crugnola concede alla fine il bis e lancia un segnale forte. Secondo posto per un ottimo Damiano De Tommaso mentre sull'ultima speciale di Renaio Basso dà la zampata del vecchio leone strappando il terzo posto. Ai piedi del podio finiscono Albertini e Michelini. Ma il campionato è solo agli albori e fra un mese a Sanremo sarà già tempo di rivincite.

Nella Coppa Rally di zona delusione per quello che era il leader della corsa, Luca Panzani, con il barghigiano Francesco Pinelli alle note e la Skoda Fabia Rally2 Pavel Grou. Una "toccata", nel posteriore destro, ha avuto conseguenze pesanti, soprattutto la rottura del parabrezza, che li ha costretti al ritiro. Notazione particolare per questo rally Il Ciocco: in una gara di solito molto selettiva, nella edizione 2022, favorita da condizioni meteo senza pioggia o nebbia, nessuno dei grandi protagonisti è incappato in un ritiro. "Ancora una volta è stato il rally Il Ciocco e Valle del Serchio a dare le prime, importanti indicazioni sul Campionato Italiano Assoluto Rally - commenta alla fine uno stanco ma felice Valerio Barsella, dalla consolle di comando della gara - e, come sempre, lo staff di O.S.E. ha lavorato al massimo



In alto, la premiazione al Ciocco. Sotto, la Citroen C3 R5 dei vincitori Andrea Crugnola e Pietro Ometto

per offrire un evento di alto livello. Un grande aiuto ci viene dalla qualità dei percorsi delle speciali, dalla bellezza di questi territori tra Media Valle e Garfagnana e dalla fattiva collaborazione dei Comuni, importantissima per poter realizzare un grande spettacolo di sport".

Per quanto riguarda le note di cornice e di colore, da registrare un bel ritorno di pubblico lungo le strade della Garfagnana, ad assistere al passaggio della prima prova del CIAR. Tanta gente come per forza di cose non se n'era vista nelle ultime due edizioni fortemente condizionate dall'emergenza covid-19.

Per il nostro territorio invece anche il ritorno della PS di Renaio che mancava ormai dal 2019. Anche in questo caso tanto spettacolo e tanta gente lungo la prova.

Guido Casotti



**Lunatici**

**GAMMA YPSILON  
DA € 11.950**

OLTRE ONERI FINANZIARI (ANZICHÈ € 13.450)

OPPURE DA € 129 AL MESE,  
OLTRE ANTICIPO E RATA FINALE\*.

CON FINANZIAMENTO E  
CON PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

\*ANTICIPO € 3.870 - 36 RATE - RATA FINALE € 5.688,35

A Barga in Via Roma 10/a - A Lucca in Via del Brennero 996

A Gragnano in Via Statale Lucchese 880/882 - tel. 0583 723063 - 0583 432511 - 0583 975115

## PARADRESSAGE

### Sara al secondo posto nel ranking mondiale

**BARGA** - Nuove e meritate soddisfazioni per la nostra Sara Morganti, atleta azzurra del para dressage che a settembre ha conquistato due storiche medaglie di bronzo alle paralimpiadi di Tokyo. Grazie ai suoi successi è balzata al secondo posto nella Classifica Mondiale Individuale FEI (federazione Equestre Internazionale) di Para Dressage. Davanti a lei solo la fortissima americana Roxanne Trunnel che infatti a Tokyo ha conquistato due ori. Nella classifica, grazie alle medaglie olimpiche ed ai punteggi accumulati nel 2021, la Trunnel è prima con 2548 punti, mentre la barghigiana Sara è al secondo posto con 2100 punti precedendo Richard Snikus che ha 2047 punti. Ora, per Sara, è tempo di pensare anche ai prossimi impegni in Europa, in Belgio e poi in Olanda. Il tutto come cammino di preparazione per l'appuntamento forse adesso più atteso, i mondiali che si terranno in Danimarca. Sara ci arriva essendo campionessa mondiale in carica e di certo non manca la volontà per riconfermarsi.



## ATLETICA LEGGERA

### Idea Pieroni è terza agli assoluti indoor

**ANCONA** - Ancora una grande prova della saltatrice filecchiese Idea Pieroni, quella disputata domenica 27 febbraio ai campionati assoluti indoor di atletica leggera, chiusi con un'ottima terza posizione sul podio. Dopo una gara difficile, vinta a 1.92 da Elena Valloriti, la saltatrice barghigiana, valicando 1.82 alla prima prova e sfiorando di un niente di salire anche oltre l'1.86, si conferma essere il futuro del salto in alto italiano. Impegnata tra le più forti saltatrici italiane Idea è scesa in pedana forte della fresca medaglia d'oro conquistata nei campionati di categoria. Il momento, anche con questo terzo posto, appare indubbiamente favorevole per proseguire alla ricerca di nuove importanti affermazioni, da trovare con una serenità tecnica acquisita. Piano, piano Idea, la saltatrice di Filecchio di scuola Gruppo Marciatori Barga, dimostra di poter uscire dalle sabbie (tecniche) del tempo con pazienza e duro lavoro.



Luigi Cosimini

## PER RISCOPRIRE LA VETRICIA

### MONTAGNA BARGHIGIANA -

In un territorio montano di notevole fascino come quello esistente nel comune di Barga ce ne vorrebbero tante altre di iniziative così ed indubbiamente questa è la strada da percorrere per valorizzare un tipo di turismo legato al trekking ed allo sport in montagna, ma anche solo agli amanti della natura e delle bellezze dell'Appennino Tosco Emiliano, a cui fino ad ora si è troppo poco guardato da queste parti.



Questa comunque era sicuramente tra le finalità della "Ciaspola-Trekking riscoprire la Vetricia" che è stata organizzata il 20 febbraio con partenza dal Rifugio Giovanni Santi alla Vetricia ed arrivo nella zona del Bivacco della Caciaia. Di neve non ce n'era tanta e così è stato per lo più un trekking mentre le ciaspole sono entrate in funzione nella parte più in alto.

L'evento è stato promosso da comune di Barga, ASBUC, Pro Loco in collaborazione con l'associazione Guide Stray Dogs School con il particolare impegno di Alice Vanni, ma soprattutto di Andrea Bertoncini che è stato il vero motore di questa iniziativa. Da citare anche la collaborazione dei Gatti randagi che hanno pensato al ristoro dei partecipanti nei pressi del Bivacco Caciaia.

È stata una bella giornata, baciata anche da uno splendido sole e da temperature simil primaverili e che ha visto per l'occasione anche la riapertura del Rifugio Giovanni Santi, chiuso ormai davvero da troppo tempo, ma che ha dato accoglienza a tutti per questa giornata e che in aprile tornerà a nuova vita grazie alla passione di una giovane gestrice che sarà Chiara Rossi. Di lei parliamo in altra parte di questi giornale.

La giornata è stata anche l'occasione per promuovere i prodotti tipici della nostra terra, con alcuni dei premi assegnati; prodotti delle aziende del cosiddetto "Paniere di Barga". Da citare anche gli altri sponsor: Farmacia Chiappa; Nardini liquori; Mattiello Sport. Alla fine una splendida giornata, che si spera possa essere la prima di una lunga serie di iniziative volte all'accoglienza a tutto tondo degli appassionati della montagna anche sul suolo barghigiano.

## CIRCUITO INTERREGIONALE DUATHLON

### Argento per Sofia Giunta nella prima tappa

**CASTELVECCHIO PASCOLI** - Il 20 febbraio, a Sabaudia (Latina) si è svolta la prima tappa del circuito interregionale di duathlon giovanile (Toscana, Lazio, Abruzzo, Umbria, Marche e Molise)

Sofia Giunta di Castelvechio ha conquistato l'argento portando la Toscana sul secondo gradino del podio per la categoria ragazze (2009/2010), dopo una gara avvincente, che ha visto la ragazza di Barga tagliare il traguardo a una manciata di secondi dalla prima classificata; lasciando dietro ben staccato il resto del gruppo ...



Ricordiamo che Sofia è tesserata per la squadra giovanile Livorno Triathlon ed è seguita dal tecnico responsabile Fasano, che fa parte anche dello staff per il triathlon giovanile Italiano; ma per la maggior parte della settimana, vista la distanza da Livorno, si allena a Barga, seguita dal Gruppo Marciatori per quanto riguarda la parte atletica, dal Garfagnana nuoto per quanto riguarda la parte di nuoto e dal Garfagnana MTB per la bicicletta.

Il prossimo appuntamento con il duathlon per Sofia e compagni questo 20 marzo a Narni, in preparazione al campionato Italiano del 9 e 10 Aprile a Perugia.

dal 1888

# DINI MARMI

**LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE**

**ARTE FUNERARIA**

rivenditore autorizzato  
OKITE-SILESTONE

**www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it**

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.

Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

**DINI MARMI DAL 1888**

## AL GS BARGA LA COPPA PROVINCIALE AICS

**BARGA** - Sabato 19 febbraio si è finalmente conclusa la Coppa AICS 2019-20, edizione sospesa causa Covid e ripresa a partire da Ottobre 2021 in poi. Finalmente un bel segnale di ripartenza (speriamo definitiva) anche per il calcio amatoriale. Al campo sportivo di Nozzano, il Giesse Barga si trova opposto al Chiesina 2010, da anni tra le squadre al vertice del campionato di Prima Serie. I barghigiani arrivavano a questa finale dopo aver eliminato in sequenza Massa Macinaia, Lokomotiv Pietreto, Valfreddana, Castelnuovo e Randagi Apuani. Mister Stefano Marchi per l'occasione schiera tra i pali il giovane Leonardo Mannini, a sostituire la pesante assenza di Giovanni Valdrighi.

A completare la difesa Cassettari, Turicchi e Nesi. A centrocampo il Giesse schiera Rinaldi, Baroncelli e il capitano Pieri, con Massari e Ginestrelli sulle fasce. Coppia offensiva Bartolomei-Martinelli.

Il Giesse, in maglia bianco-azzurra, sembra partire meglio degli avversari, con una bell'occasione sull'asse Ginestrelli-Pieri, ma tra il 15' e il 19' del primo tempo subisce un micidiale uno-due con doppietta di Quriconi, prima su calcio di rigore poi sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Un colpo che sembra da k.o., anche perché al 24' Bartolomei salva di testa sulla linea il possibile 3-0. Ma il Giesse non molla veramente mai e già nel primo tempo va a un passo dal riaprire la gara. Prima ci prova Bartolomei dall'interno dell'area, poi al 32' il destro di Massari centra il palo a portiere battuto.

Il gol comunque è nell'aria. Al rientro in campo dall'intervallo bastano ottanta secondi per accorciare le distanze, con un bellissimo spunto personale di Martinelli, che controlla dal limite e insacca con



un destro preciso e potente nell'angolino basso. Inizia un vero e proprio forcing dei ragazzi di Marchi, che costringono il Chiesina nella propria metà campo: gli avversari non riusciranno mai più a rendersi pericolosi dalle parti di Mannini. Al 13' il nuovo entrato Fornesi sfiora la traversa in rovesciata. mentre al 25' è il portiere del Chiesina a superarsi respingendo la conclusione sull'incursione centrale di Pieri. Al 29' punizione da ottima posizione per il sinistro di Nesi, che però centra la barriera. Al 32' arriva finalmente il gol del pareggio, col colpo di testa di Rinaldi ribadito in rete dal capitano Pieri. C'è ancora tempo per un'altra grande occasione sui piedi di Lombardi per portarsi a casa la vittoria, ma è ancora bravo il portiere del Chiesina a chiudere lo specchio. Termina così 2-2 e la Coppa AICS deve aggiudicarsi ai calci di rigore. Dagli undici metri non sbagliano Martelli, Nesi, Pieri e Lombardi... e sono così decisive le due parate di Leonardo Mannini, che danno il via alla grande festa bianco-azzurra.

## LE ULTIME DAI CAMPI DI CALCIO

Quella di domenica 13 marzo, l'ultima che possiamo registrare prima di stampare questo numero, era una partita fondamentale per il **Barga** per nutrire in quel di San Filippo speranze per la rincorsa verso la salvezza contro una squadra che pure lottava per salvarsi.

Già la buona prova della domenica precedente, con il pareggio a reti inviolate contro il forte Corsagna faceva ben sperare e così è stato con una vittoria piena per 3-1. D'ora in poi comunque, ci saranno poche occasioni da sbagliare nel cammino del Barga.

Il **Fornaci** invece, nel campionato di terza categoria, viene da due vittorie ed un pareggio conquistati nelle ultime tre partite di campionato. L'ultima vittoria sabato 12 marzo, con una bella prestazione contro una non irresistibile Virtus Castelnuovo; sono stati tre punti pesanti che hanno permesso di recuperare posizioni dalla brutta ripartenza, dopo la pausa dei campionati. Al momento di chiudere questo giornale la formazione era terza e la volontà è naturalmente quella di giocarsela fino alla fine per una posizione nei playoff.

## MIRKO ONESTI AI NAZIONALI DI JUDO

**OSTIA** - Esordio nelle competizioni nazionali per il giovane Mirko Onesti, impegnato nel Campionato Italiano Judo Categoria Cadetti andato in scena a Ostia il 5 marzo. Nonostante l'impegno, la promessa del Judo Club Fornaci seguita dal maestro Marco Gigli ha dovuto cedere il passo a un avversario proveniente del Friuli, uscendo però a testa alta.

Resta comunque la soddisfazione per aver partecipato a una manifestazione così importante e la speranza che Ostia sia solo il primo passo nel cammino di Mirko, destinato a proseguire ad alti livelli.



## Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura  
Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

### Gite di Gruppo...

CANOVA & PALLADIO: 2/3 aprile - € 175  
MANTOVA & SABBIONETA: 3 aprile - € 50  
PROCIDA e i CAMPI FLEGREI: 9/10 aprile - € 195  
MOSTRA a SIENA: 10 aprile - € 55  
SIENA CITY TOUR: 10 aprile - € 45  
PASQUA sul LAGO di COMO: 16/18 aprile - € 335  
PASQUA in PUGLIA e MATERA: 15/18 aprile - € 385  
PASQUETTA sul LAGO TRASIMENO: 18 aprile - € 80  
MELI in FIORE della VAL di NON: 23/24 aprile - € 160  
VENEZIA, ISOLE della LAGUNA: 23/25 aprile - € 310  
CAPUA, POMPEI o SORRENTO: 24/25 aprile - € 185  
ORVIETO, BOLSENA e CIVITA: 25 aprile - € 55

**Dal 1° marzo sei libero di viaggiare!**  
Ti aspettiamo in agenzia per scegliere  
e prenotare la tua destinazione!

### Costa Crociere

ENTRO IL 31 MARZO

All-Inclusive

Cancellazione gratuita fino a 15 giorni prima,  
Assicurazione Covid Relax è inclusa  
Potrai risparmiare fino a €500 a cabina!

### Mare Italia...

Sardegna

Elba

Toscana

Sicilia

Puglia

### Sposi...

Regalatevi il vostro  
viaggio da sogno

Lista nozze innovativa

WELCOME TRAVEL

I nostri servizi...

Pacchetti Viaggi

Biglietteria marittima

Lista nozze personalizzata

Noleggio pullman, auto

Visti e assicurazioni di viaggio

Biglietteria aerea linea e low-cost

Biglietteria pullman Italia ed estero

Biglietteria eventi sportivi e concerti